



CITTA' DI VIBO VALENTIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010/2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Depositata in data 11 febbraio 2015 Prot. n. 6092





CITTA' DI VIBO VALENTIA

3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE

INDICE

SEZ. PRIMA AREE TEMATICHE INDICATE NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

- 1) Territorio ed Ambiente**
- 2) Sviluppo commerciale ed economico**
- 3) Cultura**
- 4) Politiche sociali**
- 5) Sport e Turismo**
- 6) La macchina burocratica e la partecipazione dei cittadini**

SEZ. SECONDA: ALTRE AREE TEMATICHE

- 7) Polizia Municipale**
- 8) Protezione Civile**
- 9) Fondi Comunitari: Progettazione Integrata**
- 10) Fondi Comunitari: Progetti Puntuali**
- 11) Contenzioso**
- 12) Programmazione e realizzazione Opere Pubbliche**
- 13) Fondi vincolati**
- 14) Cimiteri**
- 15) Randagismo e Canile Comunale**
- 16) Sistema di telecomunicazione**
- 17) Patrimonio Comunale**
- 18) Demanio**
- 19) Assessorato alle Politiche delle Entrate**
- 20) Conclusioni**

SEZIONE PRIMA

AREE TEMATICHE ESPRESSAMENTE INDICATE NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Con deliberazione N° 25 di Consiglio Comunale approvata il 25.5.2010 sono state approvate **le linee programmatiche del Sindaco** relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato (art. 46 del D.LGS 217/2000 e art. 31 dello Statuto Comunale). Per meglio realizzare le dette linee programmatiche erano state individuate sei aree tematiche:

- **Territorio ed Ambiente;**
- **Sviluppo commerciale ed economico;**
- **Cultura;**
- **Politiche Sociali;**
- **Sport e Turismo;**
- **La macchina comunale e la partecipazione dei cittadini.**

A fine mandato è utile ricordare, per ogni area tematica, gli obiettivi prefissati e confrontarli con quelli raggiunti.

PRIMA AREA (TERRITORIO ED AMBIENTE)

A) **OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- 1.1. Adozione Piano Strutturale Comunale;
- 1.2. MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO: con superamento dei vincoli legislativi o di provvedimenti giudiziari;
- 1.3. Valorizzazione Architettura Bioclimatica;
- 1.4. Abbellimento della Città;
- 1.5. Verde Urbano;
- 1.6. Regolamento gestione Verde Pubblico;
- 1.7. Diversa allocazione impianti di telecomunicazioni ed elettrici, “eliminando ogni forma di inquinamento elettromagnetico”;
- 1.8. Miglioramento servizio e smaltimento rifiuti, controllando e “possibilmente” riducendo i costi economici;
- 1.9. Qualità dell'aria;
- 1.10. 1.10 Attenzione massima a Vibo Marina e per le altre frazioni “Riconversione delle ex zone industriali”;
- 1.11. Approvazione Piano Spiaggia;
- 1.12. “Priorità tra le priorità la soluzione della Questione Pennello”;
- 1.13. Per le altre frazioni “ammodernamento delle illuminazioni pubbliche e abbellimento delle piazze”.

B) **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

1.1 Piano Strutturale Comunale:

- Approvazione documento preliminare: Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 30.06.2011;

- Presa atto del Rapporto Ambientale Preliminare: Delibera Giunta Municipale n. 58 del 08.03.2012;
- Conclusione Conferenza di Pianificazione: 19.07.2012;
- Adozione PSC e REU: delibera di Consiglio Comunale n° 84 del 5.12.2014.
- Pubblicazione sul BUR Calabria: 09.02.2015

1.2 Messa in sicurezza del Territorio

“Studio idraulico e geomorfologico per la definizione degli areali a rischio idrogeologico del territorio comunale”, redatto dal prof. Ing. Giuseppe Tito Aronica e dal geol. Giuseppe Scalamandrè, e trasmesso al Commissario Delegato con nota n. 57481 del 15.12.2010, integrato (per come richiesto dall’Autorità di Bacino Regionale con nota n. 110000832 del 9.03.2011) con nota n. 30491 del 16.06.2011 e nella stesura definita con nota n. 42374 del 1.09.2011;

Parere tecnico-amministrativo, espresso dall’Ing. Giovanni Laganà Direttore Generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture e Lavori Pubblici, ed al Prof. Pasquale Fabio Filianoti, docente di Costruzioni Idrauliche presso l’Università di Reggio Calabria, che conferma la validità dello studio prodotto dal Comune di Vibo Valentia in merito alla rispondenza ai criteri generali dettati dall’Autorità di Bacino Regionale;

Determinazione n. 64 del 20.10.2011 del Dirigente pro-tempore del settore 8 – Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, con la quale si è preso atto dello *Studio idraulico e geomorfologico per la definizione degli areali a rischio idrogeologico del territorio comunale*” redatto dai professionisti prof. Ing. Giuseppe Tito Aronica e geol. Giuseppe Scalamandrè e del parere redatto dall’Ing. Giovanni Laganà, e dal Prof. Pasquale Fabio Filianoti. Questo provvedimento ha permesso lo sblocco delle attività edilizia su gran parte del territorio comunale;

Determinazione n. 1 del 03.01.2013 del Dirigente pro-tempore del settore 3 – Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, con la quale sono state fornite delle indicazioni operative della L.R. n. 21/2010 (piano casa) permettendo così l’applicazione della stessa nelle marine;

Partecipazione attiva al tavolo tecnico programmatico, indetto in data 05.12.2013 presso la sede della Regione Calabria, propedeutico all’adozione della deliberazione Giunta Regionale n. 482 del 16.12.2013 con la quale l’Amministrazione Regionale, “*Ente autorizzato a porre in essere le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto critico in rassegna ...*”, ha preso atto del superamento dei presupposti dell’Ordinanza del Commissario Delegato n. 61/2008;

Determinazione n. 33 del 16.10.2014 del Dirigente pro-tempore del settore 3 – Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, con la quale si è preso atto della carta del rischio inondazione, aggiornamento settembre 2014, e approvazione nuove linee di indirizzo transitorie volte al rilascio dei titoli per interventi edilizi ed urbanistici” nel territorio comunale di Vibo;

Per quanto riguarda la messa in sicurezza del territorio post-alluvione (03.07.2006) in data 31.12.2014 la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso i contratti di mutuo relativi ai seguenti lavori:

- a) Integrazione e completamento della rete fognante e della rete di raccolta delle acque bianche in Vibo Valentia Capoluogo e frazioni (progetto Maione) per l'importo, nella prima trince, di € 5.235.000,00 che

prevede la realizzazione delle opere nelle zone marine e nella zona “Ottocanali”. Successivamente partirà la restante parte, per l'importo di € 3.765.000,00, che prevede la realizzazione dello pere nella zona Vibo ovest (L.R. n.9/2007);

- b) Messa in sicurezza versante “Affaccio-Cancello Rosso.Piscopio-Triparni-ex tracciato Calabro Lucane” (L.R..N.9/2007) per l'importo di € 8.595.000,00;
- c) Messa in sicurezza e riqualificazione strada cimitero Croce Nivera di Vibo Centro (L.R. n.9/2007) per € 600.000,00.

La situazione di dissesto finanziario del Comune, dichiarata nel giugno 2013, ha obbligato la Regione Calabria, che in precedenza aveva approvato una prima rivisitazione delle opere con provvedimento adottato in data 2.2.2011 dal Commissario Delegato per l'Emergenza post-alluvione, ad approvare, successivamente (con Delibera n.460 del 9.12.2013), una nuova rimodulazione degli interventi.

Altri importanti interventi di messa in sicurezza sono stati realizzati dalla Provincia che ha anche programmato ulteriori interventi indicati in diversi tavoli tecnici tenutisi anche presso il Comune con i vari Enti interessati (Provincia, Comune, Consorzio Industriale, Autorità di Bacino Regionale, Dipartimento della Protezione Civile Regionale, ecc...)

1.3 Valorizzazione dell'Architettura Bioclimatica.

L'efficienza energetica degli edifici privati è stata incentivata e sostenuta, in applicazione della L.R. n. 21/2010 (piano casa), attraverso l'adozione della Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 13.04.2012 e la determinazione n. 1 del 03.01.2013;

L'efficienza energetica degli edifici pubblici invece è stata incrementata con n. 5 contributi ottenuti dalla Regione Calabria per la realizzazione di impianti fotovoltaici ed efficientamento energetico per i seguenti immobili:

- a) Impianto fotovoltaico Palasport: € 941.584,36;
- b) Impianto fotovoltaico nuovo Tribunale: € 998.342,52
- c) Impianto fotovoltaico Mercati Generali: € 996,539,73
- d) Miglioramento efficienza energetica scuola elementare S. Aloe: € 1.500.000,00
- e) Miglioramento efficienza energetica scuola elementare e Media Buccarelli: € 954.000,00

1.4 Abbellimento della Città.

I sette interventi finanziati con i PISU, per un importo complessivo di € 17.033.369,19, riguardano la riqualificazione di infrastrutture ed immobili pubblici, i quali, una volta ultimati riconsegneranno ai cittadini “porzioni di città” completamente rinnovate. Detti interventi hanno subito una sostanziale accelerazione delle spesa, rispettando così i rigorosi tempi per la rendicontazione imposti dalla Regione Calabria.

- Sono state sistemate le pavimentazioni di diversi tratti di Corso Umberto I e di altre vie limitrofe (Via Marconi, Via Fiorentino, Via Murat, ecc.);
- sono stati ultimati i lavori dell'Auditorium del Valentianum (PON Sicurezza);
- sono in via di ultimazione i lavori di sistemazione della Villa Comunale;
- sono in via di ultimazione i lavori dell'ex Bruzzano (ex convento dei Gesuiti);

- sono in via di ultimazione i lavori di Piazza San Leoluca;
- sono in via di ultimazione i lavori di pavimentazione di C.so Umberto e di altre zone limitrofe;
- sono stati aggiudicati i lavori dell'ex Convento dei Padri Minori (Piazza Diaz) ;
- sono stati avviati i lavori al Tribunale di C.so Umberto I (progetto pilota in collaborazione con CNR- Regione Calabria-Ministero della Giustizia);

Palazzo Gagliardi sarà destinato, almeno in parte, a Palazzo della Cultura. In attesa della definitiva destinazione, Palazzo Gagliardi in questi anni è stato utilizzato, tra l'altro, per ospitare diverse manifestazioni-evento che sono state un importante punto di riferimento per l'intero territorio calabrese:

1) LIMEN ARTE (sei edizioni)

2) Festival Leggere e Scrivere (tre edizioni)

La Provincia ha ultimato i lavori dell'Auditorium dello Spirito Santo (Via Fiorentino) ed a breve inizieranno i lavori di Palazzo De Riso, grazie a due diverse fonti di finanziamento;

è in programma la realizzazione di un museo presso il Valentianum (fondi Vibo Sviluppo)

Tanti altri interventi di abbellimento hanno riguardato le frazioni. (v. infra n.12)

Un ulteriore contributo è stato fornito dal Regolamento Comunale per la disciplina dell'installazione temporanea su suolo pubblico di gazebo attrezzati, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 08.04.2011;

1.5 Verde urbano

Nei primi tre anni di Amministrazione la maggior parte degli interventi di sistemazione del verde urbano erano compresi nell'appalto del servizio raccolta rifiuti.

Successivamente al dissesto ed alla nuova gara di appalto per il servizio raccolta rifiuti, grazie anche ai considerevoli risparmi di spesa, è stato finalmente possibile (vedi da ultimo Delibera N° 14 del 27 gennaio 2015) programmare una gestione razionale e completa di tutto il verde urbano. Di recente è stata prevista la potatura degli alberi di V.le Regina Margherita (determina dirigenziale n. 573 del 30.12.2014).

Sono state emesse, inoltre, delle importanti ordinanze sindacali. Tra le altre:

1. O.S. n.80/2014 misure urgenti per la prevenzione per la lotta contro la diffusione nel territorio comunale del punteruolo rosso delle palme;
2. O.S. n. 62 del 27.07.2010 misure a tutela della vivibilità, del decoro e della sicurezza urbana.
3. La precedente Amministrazione , invece, aveva emesso in data 12.01.2010, O.S. n. 1 per il taglio degli alberi pericolosi.

1.6 Regolamento gestione verde pubblico

Il regolamento per la gestione del verde pubblico se pur predisposto dal competente ufficio non è ancora stato trasmesso al Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

1.7 Inquinamento elettromagnetico

Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico il fenomeno è stato monitorato, dapprima grazie anche alla collaborazione con il Prof. Caligiuri, poi anche con l'ARPACAL.

Sono state prese iniziative per evitare che i campi magnetici prodotti dai sistemi R.T.V. posizionati nei Comuni limitrofi potessero provocare danni ai cittadini vibonesi.

1.8 Rifiuti

Problemi iniziali

- a) ingente debito ereditato dalla precedente Amministrazione (oltre 4 milioni di Euro) con la vecchia Ditta (CNS-Eurocoop);
- b) carenze contrattuali (come ad esempio la mancata previsione delle zone industriali, un complicato sistema di applicazione delle sanzioni, soprattutto con riferimento al mancato raggiungimento della prevista quota di raccolta differenziata, ecc.);
- c) inadempimenti contrattuali vari e reiterati;
- d) carenza di controllo e di personale del settore ambiente, soprattutto fino a quando l'ufficio non è stato trasferito presso la sede Municipale (per i primi 3 anni l'ufficio Ambiente è stato allocato presso la sede della Protezione Civile);
- e) croniche carenze del sistema regionale di raccolta rifiuti, che troppo spesso nei 5 anni di consiliatura è andato in sofferenza provocando il blocco dei conferimenti in discarica.

Iniziative intraprese

Nonostante le dette difficoltà si è tentato, in tutti i modi, anche con ripetute assemblee di quartiere, di rafforzare la raccolta differenziata, ottenendo effettivamente anche qualche sia pur lieve miglioramento (si è passati da una percentuale dell'11,76% del 2010 ad una percentuale del 12,86% del 2011 (poi scesa al 10,18% nel 2012 ed al 9,11% nel 2013).

Sono state eliminate le numerose microdiscariche presenti sul territorio.

Sono stati ripetutamente contestati gli inadempimenti contrattuali. Sin dal 2012 si è pensato ad un nuovo bando che tenesse conto di tutte le criticità riscontrate durante l'esecuzione del precedente contratto.

Ad agosto del 2013 la G.M. ha approvato il nuovo bando di gara che non soltanto consente un notevole "risparmio sui costi" (oltre 1.200.000,00 per l'importo a base d'asta), ma ha previsto dei meccanismi incentivanti la raccolta differenziata.

Nel nuovo bando sono anche previsti sistemi di controllo più adeguati (esempio utilizzo GPS).

Il sistema di raccolta dei rifiuti sarà certamente più economico, oltre che più efficiente ed efficace.

In data 22.01.2015 la nuova Ditta ha comunicato che la Città è stata completamente ripulita dai rifiuti. Da tale data, inoltre, si è registrata una discreta diminuzione delle tonnellate dei rifiuti conferite all'impianto, con aumento della quota di differenziata (si è passati da 45 tonnellate a 38 tonnellate conferite giornalmente).

1.9 Qualità aria.

In data 5.09.2013 è stata stipulata con l'ARPACAL una convenzione per la cessione e la gestione di n. 2 centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria (n. 1 centralina ubicata nel parco urbano e n. 1 centralina ubicata in V.le Kennedy all'interno del liceo artistico). La stessa convenzione prevede anche l'utilizzo di una centralina mobile.

Per quanto riguarda l'amianto sono state emesse 2 ordinanze sindacali. La n. 94 del 4.11.2010 al fine di consentire il censimento dell'amianto e la n. 95 del 9.11.2011 per vietare l'utilizzo di canne fumarie contenenti amianto. In data 24.3.2011 il Comune ha chiesto alla Regione Calabria un finanziamento per la rimozione, e lo smaltimento e la bonifica degli immobili contenenti amianto (Legge 257/92).

1.10 Attenzione massima a Vibo Marina e per le altre frazioni “Riconversione delle ex zone industriali”

L'attenzione per Vibo Marina è stata massima. Al di là della storica soluzione della “questione Pennello” (v. infra punto 1.12), sono state realizzate importanti opere pubbliche (es. Lungomare C. Colombo, situazione ex Mercatino, Ristrutturazione Stazione, ecc...) altrettante ne sono state programmate e ci è anche in collaborazione con altri Enti (Provincia, Regione, Consorzio, Vibo Sviluppo, ecc...). Si è riusciti, dopo tanti incontri e riunioni, ad ottenere l'abbattimento dei depositi Basalti e la sistemazione di quelli della “Meridionale Petroli”. E' stata prevista la realizzazione di una sezione della Biblioteca Comunale a Vibo Marina, nonché il rafforzamento del sistema di videosorveglianza.

1.11 Approvazione Piano Spiaggia.

Il piano spiaggia è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n° 84 del 5.12.2014.

1.12 Priorità tra le priorità la soluzione della Questione Pennello

L'acquisto da parte del Comune di Vibo Valentia del compendio “Pennello” dal Demanio rappresenta sicuramente uno dei più importanti obiettivi raggiunti dall'Amministrazione Comunale D'Agostino.

Già con la legge 23.03.1973 n° 81 fu autorizzato l'acquisto, che però non si era mai concretizzato, anche in considerazione del prezzo richiesto dall'Agenzia del Demanio.

Con Delibera di G.M. N°69 del 16.03.2010 (Sindaco Sammarco) il prezzo era stato indicato in € 2.500.000,00 circa, che la precedente Amministrazione immaginava potesse essere pagato con l'aiuto della Regione Calabria.

Successivamente alla mia elezione, acclarato che la Regione Calabria non avrebbe potuto in alcun modo destinare proprie risorse economiche per l'acquisto, si è riusciti, nel corso di una riunione tenutasi a Roma con l'allora Dirigente all'Urbanistica (Arch. Demetrio Beatino) ad ipotizzare un prezzo complessivo di circa 1.200.000,00 (senza distinzione tra prezzo per l'acquisto e indennizzo per l'occupazione dell'area demaniale).

Il Comune ha fatto fronte all'acquisto senza utilizzare risorse correnti. Infatti è stata utilizzata la somma di € 600.000,00 (circa) di cui al Progetto PISU per la riqualificazione del Quartiere Pennello, mentre la differenza è stata versata direttamente dai cittadini interessati alla regolarizzazione dei fabbricati, e ciò in acconto sulla maggior somma dovuta per l'acquisto dell'area. Questo risultato ha permesso all'Ente di definire, nell'immediato, oltre 300 giudizi civili pendenti e risalenti agli anni 70.

Successivamente all'acquisto, perfezionato con atto notarile del 29.05.2012 (in virtù della delibera di Consiglio Comunale N° 85 del 28.12.2011) si è proceduto dapprima alla ricognizione della situazione attuale per poi redigere un approfondito studio di fattibilità per il recupero del compendio, approvato in data 30.10.2014 con delibera G.M. n. 263. Oggi, è in fase di predisposizione la stesura finale del piano di recupero

che consentirà di addivenire agli atti di compravendita e conseguente rilascio di titoli edilizi che consentiranno di riqualificare gli edifici privati.

1.13 Ammodernamento pubblica illuminazione e abbellimento piazze

Al successivo punto 12 sono indicate le più importanti opere pubbliche progettate e realizzate, oltre a quelle in riferimento alle quali è in itinere la richiesta di finanziamento. Molte di tale opere abbelliscono le piazze di Vibo Città e frazioni.

C) ALTRE INIZIATIVE

- Adesione alla programmazione URBAN PRO (prot. n. 42264 del 04.10.2013): Patto per la città e il vibonese - Accordo di collaborazione finalizzato alla facilitazione delle trasformazioni urbane.
- Divulgazione e gestione amministrativa di bandi regionali per interventi strutturali di rafforzamento locale, di miglioramento sismico e di demolizione e ricostruzione di edifici privati (del. G.M. n. 286 del 24.10.2013);
- Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione del regolamento in materia di liberalizzazione e razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, con individuazione delle aree da escludere dall'insediamento di nuovi impianti di distribuzione. Delibera Giunta Municipale N. 254/2013 – Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 27.02.2014;
- Modifica e potenziamento dell'ufficio preposto di vigilanza e repressione dell'abusivismo edilizio;
- Direttive per la verifica e la eventuale riscossione coattiva di oneri concessori non versati (prot. n. 53306 del 11.12.2013);
- Approvazione e pubblicazione sul sito istituzionale (compresi gli elaborati del PRG) della modulistica da adottare per le attività edilizia da intraprendere sul territorio comunale (det. n. 72 del 11.12.2013);
- Conformazione dello strumento urbanistico vigente: Coacervo delle aree in zona agricola (Det. n. 73 del 18.12.2013);
- Applicazione nuove tariffe per la riscossione dei diritti di segreteria in materia urbanistica-edilizia, approvate con delibera Giunta Municipale n. 15 del 16.01.2014;
- Presa atto prescrizioni tecniche ed annesso elaborato planimetrico abbinate al decreto di destinazione d'uso delle banchine, e approvazione del protocollo di intesa con la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina. Delibera Giunta Municipale n. 53 del 27.02.2014.
- Aggiornamento oneri di Urbanizzazione e contributo di costruzione. Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 05.06.2014;
- Acquisizione gratuita al patrimonio comunale di beni ed immobile di proprietà demaniale (art. 56 bis DL 69/2013): Delibere Consiglio Comunale n. 22 del 24.04.2014 e n. 69 del 07.11.2014;
- Conformazione del Regolamento Edilizio Comunale all'art. 49 della L.R. n. 19/2002 in materia di altezze minime degli immobili commerciali (det. n. 20 del 29.05.2014).
- Applicazione degli interventi di ristrutturazione edilizia con modifica della sagoma (art. 31 L. 98/2013). Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 30.06.2014;

- Proposta al Consiglio Comunale per la cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art. 31 della Legge 23.12.1998 n, 448. Proposta al Consiglio Comunale. Delibera Giunta Municipale n. 194 del 31.07.2014.

SECONDA AREA (LO SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIALE)

A) OBIETTIVI PROGRAMMATI

- 2.1) Sostegno all'impresa;
- 2.2) Emissione BOC;
- 2.3) Ammodernamento distretto industriale;
- 2.4) Porto di Vibo Marina;
- 2.5) Delocalizzazione Depositi Costieri;
- 2.6) Allungamento lungomare;
- 2.7) Realizzare piccolo anfiteatro;
- 2.8) Istituzione di un "Forum permanente dell'economia e del lavoro";
- 2.9) Promozione di un concorso per premiare le migliori idee imprenditoriali;

B) OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1) Zona Franca Urbana

Il Comune come principale attività di servizio alle Imprese ha promosso l'istituzione della Zona Franca Urbana di parte del Territorio Vibonese. Hanno usufruito dell'agevolazione fiscale (prevista per complessivi € 6.500.000,00) 274 Ditte vibonesi.

2.1) Non sono stati emessi BOC

2.2) Realizzazione villaggio industriale -Protocollo d'intesa con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale al fine di riattivare i mercati generali e per il potenziamento ai fini agro-industriali degli stessi;

2.3) Dopo diversi anni di immobilismo, caratterizzato da discussioni e contrapposizioni inutili, la Capitaneria di Porto, di concerto con il Comune, ha decretato la destinazione d'uso delle banchine del porto di Vibo Marina (Decreto N° 67 del 27.06.2012).

Successivamente con deliberazione N° 74 del 20.12.2013 il Consiglio Comunale ha invitato il Sindaco a sottoscrivere con la capitaneria di Porto apposito protocollo di intesa propedeutico all'adozione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore del Porto;

Successivamente alla sottoscrizione formale del protocollo di intesa, avvenuta in data 11.03.2014, il Comandante della Capitaneria di Porto con Decreto n. 12 del 24.03.2014, ha recepito le prescrizioni tecniche ed annesso elaborato planimetrico abbinate al decreto di destinazione d'uso delle banchine. Con delibera di G.M. N° 53 del 27.02.2014 sono state revocate le precedenti deliberazioni che, di fatto, hanno bloccato, qualsiasi possibilità di intervento sul Porto e si è preso atto del citato Decreto n. 12/2014;

Sul Porto inoltre è stata prevista la riqualificazione funzionale ed architettonica area muro paraonde molo generale Malta - banchina Cortese (Molo Rosso), interamente finanziata con fondi messi a disposizione dalla

Società Vibo Sviluppo S.p.A.; Il Comune inoltre, ha chiesto alla Regione Calabria di poter utilizzare dei fondi residui post-alluvione (7.000.000,00 Euro), mai utilizzati, per la messa in sicurezza del Porto, e ciò come lavoro propedeutico al prolungamento della diga foranea (Molo Verde).

Certamente utili sono anche le opere di difesa costiera già programmate dalla Regione Calabria e richieste dall'Ente al fine di difendere la banchina Tripoli da fenomeni di sifonamento già in atto e consentire un consistente risarcimento del retro porto.

I depositi costieri Basalti sono stati definitivamente rimossi.

I depositi costieri di proprietà della società Meridionale Petroli sono stati interamente ristrutturati ed adeguati (tali depositi non erano interessati dall'ordinanza di delocalizzazione emessa a seguito dell'alluvione del 3.07.2006).

2.5) I depositi dell'ENI S.p.A. non sono stati delocalizzati a seguito della delibera di Giunta Regionale N° 482 del 16.12.2013, emanata in esito a numerosi incontri e tavoli tecnici, con l'obiettivo di salvaguardare il mantenimento dei posti di lavoro e, comunque, la presenza ENI sul territorio.

2.6) Sono stati ultimati i lavori del lungomare tra Vibo Marina e Bivona e con l'inizio dei lavori del WaterFront in zona Pennello sarà realizzato un altro importante tratto di lungomare.

2.7) Sottoscritto Protocollo d'Intesa con Camera di Commercio (approvato con delibera G.M. N° 197 del 4.08.2014)

Il Progetto "Molo Rosso" prevede anche la realizzazione di un piccolo anfiteatro, così come il Protocollo sottoscritto con la Camera di Commercio prevede la realizzazione di un altro anfiteatro a Vibo Centro (nella zona del Valentianum).

2.8 e 2.9) Pur non essendo stato istituito un forum permanente per l'economia e per il lavoro, nel corso delle varie edizioni della "Valentia Aurea" e del "Faro" sono stati premiati diversi imprenditori distinti per capacità e produttività.

C) ALTRE INIZIATIVE

ITALCEMENTI Proposta di riconversione e sviluppo industriale con Studio di pre-fattibilità per la realizzazione di un Polo Industriale Regionale del vetro per il riciclo e la produzione di vetro cavo ad uso alimentare, per un importo di investimento previsto di € 60 milioni e relativa pubblicazione.

SAIPEM con delibera di Consiglio Comunale N° 88 del 10.12.2014, all'unanimità, è stata manifestata "vicinanza e solidarietà ai lavoratori del Centro Saipem di Vibo Valentia..." esprimendo adesione e sostegno a tutte le iniziative da intraprendere a tutela del mantenimento dei livelli occupazionali, messi a rischio della possibile cessione di un'azienda tra le più qualificanti dell'intero territorio nazionale.

MERCATI

Preso atto della consolidata morosità ultradecennale da parte dei commercianti ambulanti occupanti il mercato del sabato e del lunedì, nel giugno 2013 con Delibera di Giunta si impartivano direttive al Dirigente di mettere in atto ogni azione utile al recupero delle morosità pregresse. All'uopo si vuole sottolineare che relativamente ai mercati settimanali di Vibo Centro e Vibo Marina, a seguito di sgombero dei morosi e riorganizzazione dei mercati, si giunse già entro l'estate del 2013 ad un recupero di circa 100.000,00 Euro.

Successivamente, si è ritenuto necessario pubblicare un bando pubblico per la formazione della graduatoria di assegnazione posteggi con la previsione di regolarizzare esclusivamente i commercianti in regola con i pagamenti.

Il suddetto bando è in scadenza entro i primi giorni del mese di marzo.

Si registrano:

- Mercato Vibo Città : da n. 134 si è passati a n. 96 posteggi;
- Mercato Vibo Marina: da n. 123 si è passati a n. 97 posteggi.

Per la prima volta nella storia della città di Vibo Valentia in seguito alla attività suindicata si è proceduto alla pubblicazione di un Bando per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione dei posteggi nei mercati settimanali. Infatti, le assegnazioni dei posteggi (mai avvenute dal 2010 ad oggi) non erano mai state oggetto di procedura ad evidenza pubblica, tanto che si è creato un nuovo genere-extra legem – di operatori commerciali: gli spunti consolidati, ovvero operatori commerciali privi di provvedimento di assegnazione di posteggio, ma inseriti nei ruoli tributari del Comune al pari dei titolari di provvedimento di assegnazione. Solo per comprendere lo status quo precedente la riorganizzazione operata da questo Settore, vi sono alcuni operatori commerciali che, da spuntisti consolidati, frequentano il mercato da circa 45 anni, senza aver mai ottenuto un formale provvedimento di assegnazione. Con l'approvazione della graduatoria di cui al bando in itinere, le normali procedure di legge saranno ripristinate in detto particolare settore.

Nella consiliatura sono stati programmati interventi incisivi sia per i Mercati Generali che per il mercato settimanale di Vibo Città.

Infatti si registra:

- lo sgombero totale dei locali fatiscenti di loc.tà Aeroporto dove erano ospitati i Mercati Generali;
- la rideterminazione dei posti degli ambulanti del sabato, a seguito regolarizzazione o meno delle somme dovute dagli stessi;
- infine, l'emissione dei ruoli anni secondo la regolare tempistica.

REGOLAMENTI

- Approvazione del “Regolamento Disciplina del commercio su aree pubbliche” con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 30.06.2014;
- Approvazione del “Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di trasporto pubblico non di linea” con delibera di Consiglio Comunale nr. 5 del 6.2.2014;
- Con delibera di Giunta Comunale nr°188 del 24.07.2014, sono state stabilite il numero di licenza per taxi e noleggio con conducente da mettere a bando pubblico;
- Approvazione e pubblicazione del bando per l'assegnazione delle licenze per taxi e noleggio con conducente;
- Approvazione bando pubblico per la formazione di una graduatoria per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per i mercati settimanali di Vibo Centro e Vibo Marina, determina dirigenziale nr. 9 del 21.11.2014;

- Proposta al Consiglio Comunale per l'Approvazione del "Regolamento installazione chioschi su aree pubbliche"

Il regolamento sulla disciplina del commercio su aree pubbliche sostituisce il precedente dopo circa 10 anni, ha consentito l'emanazione del bando per la regolamentazione dei mercati settimanali con criteri più attuali e confacenti alle esigenze dell'Ente, in special modo nella prevenzione delle morosità.

Il regolamento della disciplina dei servizi di trasporto pubblico non di linea ha consentito l'emanazione di un bando per l'ottenimento della licenza di taxi sul territorio comunale quale sostegno all'attività imprenditoriale.

Il regolamento sull'installazione di chioschi su aree pubbliche per attività commerciali e /o artigianali (in itinere) vuole sortire il duplice effetto di contrastare l'abusivismo del commercio ambulante attraverso l'installazione di chioschi su aree individuate dall'Amministrazione Comunale per le quali si incrementeranno le entrate per l'occupazione di suolo pubblico, nonché una individuazione sul territorio comunale di piccoli mercati rionali.

TERZA AREA (CULTURA)

A) OBIETTIVI PROGRAMMATI

- 3.1 **Istituzione di un polo didattico universitario;**
- 3.2 **Realizzazione Teatro Comunale;**
- 3.3 **Utilizzo locali Tonnara di Bivona;**
- 3.4 **Realizzazione di un anfiteatro per manifestazioni estive;**
- 3.5 **Creazione Consulta permanente dell'arte musicale;**
- 3.6 **Destinazione di un edificio comunale a "Palazzo della Cultura".**

B) OBIETTIVI RAGGIUNTI

3.1 Pur non essendo stato istituito un polo didattico universitario è stata definita la sistemazione del POLISA (con le precedenti amministrazioni era stato possibile completare i lavori di Palazzo Gagliardi utilizzando fondi destinati a tale Politecnico).

3.2 In data 1.12.2014 la G.M. ha approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione del "Nuovo Teatro Comunale di Vibo Città". A breve deve essere sottoscritto il contratto con la Ditta che si è aggiudicata la gara per la realizzazione del teatro.

A tale proposito appare opportuno, ricordare, sia pur sinteticamente le vicende pregresse che, di fatto, hanno impedito alla Città di avere un proprio teatro, sebbene sin dal 2002 il Comune avesse beneficiato di apposito finanziamento.

Preso atto del serio rischio di dover restituire al competente Ministero dei Beni Culturali il finanziamento da tempo concesso ed in parte già erogato, il Consiglio Comunale con deliberazione N° 88 del 28.12.2011 ha individuato un nuovo sito per la realizzazione del Teatro.

Tale sito essendo di proprietà comunale ha evitato ulteriori contenziosi.

In precedenza infatti il Comune non soltanto era rimasto soccombente nei giudizi promossi da alcune Ditte

per l'aggiudicazione della gara d'appalto, ma anche nei confronti di alcuni proprietari che avevano ritenuto illegittimo il procedimento di esproprio.

E' pendente, inoltre, un contenzioso civile promosso dalla società di progettazione che avendo previsto di realizzare un Teatro per Euro 18 milioni (circa), a fronte di un finanziamento di 6 milioni (circa) ritiene di dover essere pagata sull'intero importo e quindi di vantare un credito di € 210.000 circa (nel corso di detto giudizio civile il Comune non soltanto ritiene di non essere debitore, ma ha chiesto la restituzione della cifra di circa 400.000,00 Euro per essere stata pagata in virtù di un contratto ritenuto nullo).

Scellerata appare la decisione della precedente Amministrazione di autorizzare (con una semplice nota del 14.11.2006 dell'Assessore ai Lavori Pubblici) e poi di approvare un progetto diverso da quello inizialmente previsto per un importo complessivo di sei milioni di Euro.

La precedente Giunta Municipale infatti con le delibere N° 71 e N° 202 del 2007 ha approvato un nuovo progetto definitivo per un importo di circa 18 milioni di Euro (senza, peraltro, la necessaria copertura finanziaria).

Paradossale è stata poi la scelta di approvare un primo stralcio da appaltare, senza prevedere opere edili ed impianti, "esclusa la copertura della sala teatro". Tale paradosso peraltro è stato rilevato dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici in una nota inviata dal Ministero dei Beni Culturali il 10.02.2009 con cui era stato avviato il procedimento di revoca del contributo già concesso.

3.3 I locali della Tonnara di Bivona sono stati in parte ripristinati e realizzati, sia pur soltanto parzialmente, in previsione di una successiva definitiva destinazione, previo completamento dei lavori.

3.4 Si è già detto (al punto 2.7 della possibilità di realizzare un anfiteatro per le manifestazioni estive.

3.5 /3.6 Non è stata realizzata una Consulta Permanente dell'arte musicale, ma la collaborazione con il Conservatorio Musicale è stata costante e diversi eventi sono stati organizzati grazie a tale collaborazione.

Con delibera di G.M. N° 10 del 26.01.2015 si è pensato di destinare Palazzo Gagliardi, almeno in parte, a Palazzo della Cultura.

C) ALTRE INIZIATIVE

Diversa allocazione del Sistema Bibliotecario Vibonese ed adesione allo stesso (con delibera di Consiglio Comunale N° 38 del 6.08.2012).

Le ripetute iniziative culturali intraprese da altri Enti (Archivio di Stato, Sovrintendenza Beni Archeologici, ecc...), dalle scuole a dalle diverse associazioni presenti sul territorio, hanno spesso visto la partecipazione del Comune.

Finanziamenti FUC

Progetti presentati alla Regione Calabria:

- a) Per l'ottenimento di fondi atti a consentire la valorizzazione, compresa l'eventuale pubblicazione, dei testi custoditi nell'Archivio Storico del Comune di Vibo Valentia;
- b) **BANDI FUC-Fondo Unico Cultura-** Linea 1, Linea 2, Linea 3- presentati progetti di cui già approvati quelli relativi al FUC linea 1 "Cantieri d'Arte Urbana" e Linea 2 "Leggo Gioco Imparo" per un importo complessivo di € 90.000,00.

- c) **POR CALABRIA 2007-2013** - Obiettivo Operativo 5.2.1. Lavori di Completamento del Polo Culturale Polivalente di Santa Chiara. Progetto per il censimento e la digitalizzazione degli archivi. Proposta preliminare per lo sviluppo e la realizzazione del Parco Archeologico Urbano Hippion -Valentia-Bivona.
- d) **POR CALABRIA 2007-2013** - Avviso pubblico FUC 2012 – Fondo Unico Cultura-Linea 1.Scad. 04.07.2012. Eventi Culturali Storici. Realizzazione e presentazione del Progetto “Folk nel Mondo-Estate Vibonese” € 100.000,00. Progetto approvato con decreto n. 11424 del 9 agosto 2012, relativo alla selezione di eventi culturali storici di cui alla linea 1 del Fondo Unico per la Cultura 2012;

LIMEN ARTE, CALABRIA FILM FESTIVAL;

FOLK NEL MONDO-ESTATE VIBONESE;

FESTIVAL LEGGERE E SCRIVERE;

STAGIONE TEATRALE INVERNALE (Rocco Papaleo, Massimo Dapporto, Saverio Larnuina, Michele Placido, Gianmarco Tognazzi, Carlo Buccirosso, Anna Maria Guarnieri, Claudio Santamaria, Giuseppe Battiston, Flavio Oreglio, Ugo Digheo, Peppe Servillo ecc.), incontri attori-studenti.

STAGIONE TEATRALE ESTIVA (Magna Grecia Festival)

EXPO 2015-MATERA 2019

Questo Ente, unitamente alla Regione Calabria, sta lavorando all'attività di promozione del sistema museale regionale nell'ambito delle attività EXPO di Milano, avendo inserito il “Museo archeologico del Polo Culturale di Palazzo Santa Chiara” nei beni della costituenda “Rete delle eccellenze dei beni culturali regionali”. Tali attività di promozione culturale dovranno proseguire anche nell'ambito dell'iniziativa “Matera capitale d'Europa della cultura”.

RETE ECCELLENZE DEI BENI CULTURALI REGIONALI

Questo Ente ha trasmesso le schede di catalogazione dei seguenti beni, ai fini dell'inserimento nella "Rete delle Eccellenze dei beni culturali regionali":

- “Museo Archeologico del Polo Culturale di Palazzo Santa Chiara”
- “Palazzo Gagliardi”
- “Palazzo S. Chiara”
- “Parco Archeologico Urbano di Vibo Valentia”
- “Parco archeologico antica città di Hipponion”

DOS 2015/2020

Il documento di Orientamento Strategico (DOS Calabria) indica tra i vari obiettivi tematici la valorizzazione delle risorse culturali.

A tal fine vengono previste le azioni chiave attraverso le quali “individuare i criteri utili alla definizione delle Aree di Rilevanza Strategica (ARS) in cui concretizzare gli interventi”.

In tale prospettiva è certamente possibile immaginare un'area Vibo-Lamezia che potrebbe facilitare la realizzazione di un grande parco-urbano archeologico nella zona del Castello di Bivona già acquisito al patrimonio comunale, mentre non è ancora stato possibile acquisire le aree limitrofe estese almeno 5 ettari comprensive di altri importanti ritrovamenti archeologici di epoca romana.

QUARTA AREA (LE POLITICHE SOCIALI)

A) OBIETTIVI PROGRAMMATI

- 4.1) Accesso al credito per giovani coppie;
- 4.2) Assistenza domiciliare per Anziani ;
- 4.3) Servizi di accompagnamento per anziani
- 4.4) Spazi periodici di accoglienza per i giovani ;
- 4.5) Servizi di accoglimento per anziani;
- 4.6) Sostegno a favore di famiglie con portatori di Handicap ;
- 4.7) Assistenza immigrati ;

B) OBIETTIVI RAGGIUNTI

A) In Ambito Distrettuale :

- Finanziamento Ministero Interno "PIANO AZIONE E COESIONE"(P.A.C.)
- PAC INFANZIA
- Fondi per: Ristrutturazione Struttura Asilo Comunale e spese gestione ASILO NIDO Comunale
- PAC ANZIANI :
- Aumento delle attività relative ad assistenza domiciliare integrata, Trasporto Sociali, ecc;
- Progetto Home Care Premium INPS;
- Assistenza per 80 cittadini del distretto attraverso prestazioni di assistenza alla persona ed anche sussidi erogati direttamente da INPS;
- Finanziamento Fondo Nazionale per la non Autosufficienza, importo €. 642.610,26.

B) In Ambito Comunale

- Assistenza Domiciliare in favore degli Anziani a mezzo lo strumento della ADI Assistenza Domiciliare Integrata effettuata di concerto con ASP di Vibo Valentia ;
- Ripresa e continuità delle attività sociali svolte dai Centri Aggregazione Sociale del Comune Capoluogo e delle Frazioni ;
- Attivazione del progetto "*Mai Soli* " finalizzato alla frequenza di corso di nuoto controllato, in favore di soggetti ragazzi ed anziani portatori Handicap;
- Progetto di trasporto sociale "*Taxi verde*" in favore di cittadini anziani disabili e meno abbienti;
- Progetto "*Benessere Termale*" finalizzato al trasporto sociale dei cittadini ANZIANI meno abbienti ed in condizioni di emarginazione sociale presso le Terme di Caronte ; Realizzazione progetto "*Insieme e meglio*" volto alla realizzazione delle attività di centro diurno per disabili;
- Progetto "*Rientro in famiglia*" finalizzato al sostegno diretto al reddito attraverso erogazione di contributo "una tantum" per le famiglie aventi al loro interno un portatore di Handicap;
- Attivazione della Colonia Estiva per bambini appartenenti a famiglie multi problematiche e disabili;

- Progetto "*Mani Tese*" finalizzato all'integrazione scolastica dei bambini portatori di Handicap, attraverso l'affiancamento di docenti assistenti alla comunicazione ed assistenti alla persona;
- Attività di supporto a mezzo assistenti sociali psicologa e personale uffici in occasione degli sbarchi di cittadini extra –comunitari.

C) ALTRE INIZIATIVE

- Erogazione di modesti sussidi economici in favore di nuclei familiari in difficoltà;
- Progetto "*Famiglie numerose 4 figli*" finalizzato al sostegno al reddito in favore di famiglie numerose, aventi al loro interno 4 figli;
- Attivazione del *P.U.A. - punto unico di accesso* finalizzato all'assistenza , orientamento dell'utenza in tematiche sociali, nonché coordinamento delle iniziative distrettuali;
- Attivazione bando regionale contributi fitti abitazione;
- Progetto "*In Famiglia*" attivazione di un corso di formazione per assistenti familiari e formazione di apposito albo comunale;
- Progetto per utilizzo lavorativo di persone in difficoltà economiche a mezzo "*Voucher INPS*."

QUINTA AREA -SPORT E TURISMO

A) OBIETTIVI PROGRAMMATI

- 5.1) Realizzazione area verde ricettiva e di parco archeologico;
- 5.2) Miglior utilizzo impianti sportivi;
- 5.3) Organizzazione di eventi artistici.

B) OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 5.1 La realizzazione della strada di accesso al Parco Urbano, ne ha consentito la piena fruizione;
- 5.2 Si è avviato un progetto di censimento, che si è avvalso della collaborazione delle Federazioni Sportive e del MIUR, con il compito di “censire” appunto tutto il territorio per essere in grado in poco tempo di fornire un fotografia reale dello stato dell'impiantistica , sulla base del quale è stato possibile individuare le priorità, le modalità di intervento ed i tempi.

In tal modo è stato possibile predisporre e approvare, con la delibera del Consiglio Comunale n.3 del 10.02.2012, il Regolamento per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali. Il regolamento è servito a regolarizzare le strutture sportive comunali di seguito elencate:

- 1) Piscina Comunale
- 2) Stadio L. Razza
- 3) Palasport Vibo Valentia
- 4) Circolo Tennis Comunale
- 5) Palazzetto dello Sport di Vibo Valentia
- 6) Palazzetto dello Sport “Giancarlo Naso” di Vibo Marina
- 7) Campo Sportivo di Vibo Marina
- 8) Campo Calcio a 5 S. Aloe

- 9) Bocciodromo Comunale
- 10) Impianto Sportivo Sacra Famiglia
- 11) Impianto Polivalente Bivona
- 12) Campo Sportivo Piscopio
- 13) Campo Sportivo Longobardi
- 14) Impianto Sportivo “Villa Comunale”
- 15) Piscina Comunale Vibo Marina

La piscina comunale, grazie alla nuova gestione è ora frequentata da circa 1.000 iscritti.

Analogo risultato positivo è stato raggiunto con la nuova gestione del “vecchio” Palazzetto dello Sport di Vibo Centro, anch'esso a rischio chiusura e che invece, eseguiti i necessari lavori di manutenzione, viene giornalmente utilizzato a pieno regime.

E' stata poi eliminata qualsiasi spesa di gestione sia per lo stadio “Luigi Razza” in uso alla Vibonese Calcio, che per il Palasport di Vibo Centro in uso alla Tonno Callipo Volley che da anni rappresenta la Città e l'intera Calabria nei massimi campionati nazionali.

5.3 Spettacoli ed eventi artistici

1. Fiera Nautica-Spettacolo con Battaglia e Miseferi
2. Teatro dei Burattini
3. Audizioni “ Io canto”
4. Nuovi Orizzonti” di Chiara Piperno
5. Miss Italianissima
6. 2^ edizione “Il Faro” (Premio Internazionale -Gli uomini che lasciano il segno)
7. Concerto “Le Vibrazioni”
8. “Armonizzando” con l'Associazione teatrale “I Guitti”
9. Cantieri di Arte Urbana
10. Concerto Etno/Pop con l'Associazione Veipo
11. Manifestazione “Summer Tour”
12. Manifestazione “Notte da Sogno”
13. Manifestazione con la Radio Nazionale RTL 102,5 e concerto “PQUADRO”
14. Concerto orchestra “Pao Pao” (serata anni 60)
15. Concerto “Band Just in Time”
16. Concerto Band i Movediamo
17. Manifestazioni Carnevale 2011
18. Evento Moda “Max & co”
19. 3^ Edizione del “Faro”-Premio Internazionale -Gli uomini che lasciano il segno)
20. Finale di Miss Italia-Elezione di Miss Calabria 2011
21. Mostra dell'Arte Orafa del Maestro Gerardo Sacco
22. Tappa di “Miss Italia nel mondo”

23. Cantieri di Arte Urbana
24. Concerto musicale per festa S. Anna
25. Concerto di Danilo Rea
26. RTL in piazza
27. Concerto di Massimo Ranieri
28. Concerto di Max Gazzè
29. Concerto “Tributo a Renato Zero”
30. Convegno/concerto di musica lirica
31. Manifestazioni “Natale 2011”
32. Spettacolo “Capodanno in piazza”
33. Manifestazioni Estate 2012-Concerto con Tribute Band “Sulle tracce di Rino Gaetano”
34. Manifestazioni Estate 2012.concerto gruppo “N'DARRANCIAMU”
35. Manifestazioni Estate 2012-CONCERTO ETNICO/FOLK CON I “tERRANIMA”
36. Manifestazioni Estate 2012-concerto di Marco Ferradini
37. IV ^ Edizione Il Faro (premio internazionale -uomini che lasciano il segno)
38. Manifestazioni Estate 2012-Vibo Taranta Festival
39. “Cammino di fraternità” delle Confraternite di Calabria
40. Concerto di Alma Manera
41. Concerto di Luca Carboni
42. Concerto di Michele Zarrillo
43. Manifestazioni “Natale 2012”
44. Concerto ritmi di Calabria “Akusma”
45. Concerto del gruppo di musica Popolare “Lira battente”
46. Manifestazioni estate 2013-concerto “Sugarfree”
47. Manifestazioni estate 2013-concerto Taranproject con Mimmo Cavallaro
48. Manifestazioni estate 2013-finale nazionale “Miss Stella del sud”
49. Manifestazioni estate 2013-Taranta festival
50. Manifestazioni estate 2013-concerto di “Alberto Fortis”
51. Manifestazioni estate 2013-concerto “Peperoncino Jazz Festival”
52. Manifestazioni “Natale 2013”
53. Manifestazioni “carnevale 2014”
54. Manifestazioni “estate 2014” summer tour-radio Energy-live
55. Manifestazioni “estate 2014” Notte delle stelle (San Lorenzo) concerti live
56. Manifestazioni “estate 2014” spettacolo di Lino Barbieri
57. Manifestazioni “estate 2014” spettacolo dei campioni del mondo di tango argentino
58. Manifestazioni “estate 2014” Taranta Festival 2014
59. Manifestazioni “estate 2014” notte bianca dello sport

60. Manifestazioni “estate 2014” festival del mare
61. Manifestazioni “Natale 2014” capodanno in piazza con il dj di radio 101 Federico l'Olandese Volante
62. Manifestazioni “Natale 2014” concerto dei Taranproject con Mimmo Cavallaro e Cosimo Papandrea
63. Manifestazioni “Natale 2014” concerto di capodanno con soprano De Chiara.

C) ALTRE INIZIATIVE

Manifestazioni ed eventi sportivi

1. Maratona della Pace 2010
2. Progetto scuola 2010 Assessorato sport/Fipav Calabria/MIUR Vibo Valentia
3. Torneo Internazionale di Bocce 2010
4. Campionati italiani di biliardo 2010
5. 5^ edizione del basket week (estate 2010)
6. Campionati italiani “open” di beach volley
7. Bimbo day 2010
8. “Agora” salute, sport e ambiente in piazza
9. Premio Sportivo “Fortunato De Agazio”
10. Progetto scuola 2011-assessorato sport/FIPAV Calabria /MIUR Vibo Valentia
11. Intitolazione complesso sportivo di Viale della Pace a Giovanni Parisi
12. Campionati Regionali di nuoto ASI
13. Finali Provinciali di corsa campestre -giochi sportivi studenteschi
14. Giro Automobilistico della Calabria
15. Campionati italiani giovanili di dama
16. Giochi sportivi studenteschi 2010/2011-Finali Regionali sport di squadra
17. Convegno sportivo “Bocce e salute”
18. 62° Giro ciclistico della Provincia di Reggio Calabria “Challenge Calabria” (Gara Internazionale a tappe per corridori professionisti)
19. Campionati Regionali di Kick Boxing
20. “Regional day” 2010/2011/2012 manifestazione di pallavolo (con la partecipazione dei tecnici delle Nazionali Italiane)
21. Progetto scuola 2012-Assessorato Sport/FIPAV Calabria/MIUUR Vibo Valentia
22. Impianto Sportivo Polivalente
23. RIO 2016-La nazionale Italiana di Pallavolo maschile a Vibo Valentia
24. Progettazione Impianto atletica leggera
25. Intitolazione Palazzetto dello Sport di Vibo Marina a “Giancarlo Naso”
26. Trofeo delle Province di pallavolo giovanile
27. Giro ciclistico della provincia di Vibo Valentia
28. Assessorato sport/MIUR Calabria “Una Regione in movimento” 2011/2012
29. Giochi sportivi studenteschi 2011/2012 -Finali Regionali

30. “Green Volley” al parco 2012 lo sport e l'ambiente
31. Viaggi di istruzione sportiva 2013/2014-manifestazione di sport e turismo
32. Interregional day evento con i giovani talenti del volley, del sud Italia (con la partecipazione dei tecnici delle nazionali italiane di pallavolo)

SESTA AREA

LA MACCHINA COMUNALE E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

A) OBIETTIVI PROGRAMMATI

- 6.1 Decentramento servizi comunali;
- 6.2 Istituzione sportello S.O.S. on line per segnalazioni di problematiche e proposte;
- 6.3 Società partecipate, forum permanenti, assemblee di quartiere, ecc...;
- 6.4 Possibilità di consultare on line tutta l'attività amministrativa;
- 6.5 L'istituzione di un bilancio partecipativo;
- 6.6 Previsione di uno specifico Assessorato al Decentramento.

B) OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 6.1 Dopo l'insediamento ci si è resi conto delle necessità di razionalizzare la spesa anche in considerazione che i dati sull'afflusso nelle delegazioni più piccole erano assai ridotti, rispetto ai costi. Si è dunque deciso di chiudere alcune delegazioni più piccole garantendo comunque i servizi in quelle più popolosi (Vibo Marina e Piscopio).
- 6.2 E' stato istituito un servizio “Seganala” sul sito del Comune. E' stato attivato un Servizio di informazione pubblica via sms gratuito ed è stato ricostituito ed informatizzato l'URP.
- 6.3 pur trattandosi di partecipazioni marginali in società che non gestivano alcun servizio essenziale per l'ente si è comunque deciso di procedere alla dismissione di tutte le quote di proprietà con delibera di Consiglio Comunale N° 75 del 2013. Ad oggi si è riusciti a cedere le quote di SACAL S.p.A..
- 6.4 E' stato istituito l'albo on-line e si è proceduti da subito alla pubblicazione integrale di tutti gli atti dell'Ente, ivi comprese le determine.
- 6.5 Sono stati avviati nei primi due anni di mandato due esperimenti di bilancio partecipato poi non proseguite causa l'intervenuto dissesto.
- 6.6 Sono state conferite apposite deleghe al decentramento prima all'Assessore Scianò e poi all'Assessore Schiavello.

C) ALTRE INIZIATIVE

Dopo aver analizzato l'assetto organizzativo dell'Ente, si è deciso di far fronte alla continua dispersione di personale dipendente, attuando un significativo cambio generazionale in alcuni settori ritenuti fondamentali. Sono stati, dunque, reclutati, tra gli altri, 10 nuove categorie D, che hanno poi assunto la responsabilità di servizi cardine. In particolare si è ritenuto di rafforzare in maniera significativa l'Ufficio Tributi la cui attività negli anni era stata di fatto nulla, l'Ufficio personale, l'ufficio stato civile ed anagrafe, la Polizia Municipale e gli uffici Tecnici. Tutto ciò, ovviamente, sempre tenendo fermo l'obiettivo di procedere ad una riduzione

mirata della spesa di personale (che nell'anno 2009 era addirittura aumentata rispetto all'anno precedente), nella consapevolezza della necessità di diminuirne l'incidenza sulle spese correnti (dal 2010 al 2014 si è registrata una riduzione della spesa di personale di oltre € 2.000.000,00) senza, tuttavia, cristallizzarla a livelli troppo bassi tali da non consentire la gestione degli innumerevoli servizi affidati all'Ente.

Si deve, tuttavia, registrare che all'esito del dissesto finanziario dell'Ente, il processo di turn over mirato già avviato con ottimi risultati, è rimasto purtroppo bloccato, causando evidenti disagi organizzativi che si ripercuotono sulla organizzazione interna.

Si è deciso, altresì, di abbandonare i vecchi assetti organizzativi, spesso rimasti solo sulla carta, e si è creata una struttura più snella in grado di meglio rispondere alle necessità dell'Ente. Si è dunque provveduto ad approvare **un nuova macrostruttura**, riducendo il numero dei Settori e dei Dirigenti in dotazione, inserendo nel motore dell'Ente giovani funzionari di Cat. D in grado di assumere la responsabilità dei diversi servizi e di riattribuire al vertice della struttura le funzioni tipiche di coordinamento che la legge gli affida.

Sono stati reclutati 5 stagisti fra le eccellenze della Regione Calabria che per un anno e mezzo hanno dato un importante contributo nei settori di appartenenza. Si tratta di: 2 Geologi (figure inesistenti nel Comune); 1 esperta in fondi Comunitari (figura inesistente nel Comune); 1 architetto; 1 Ingegnere (Tra le attività svolte in pochi mesi si ricordano: attività di programmazione e progettazione dei fondi diretti europei quali il "Programma life long learning", "Programma gioventù in azione", "Programma Europa per i cittadini"; collaborazione all'attività di coordinamento dei PISL – Progetti Integrati di Sviluppo Locale -; Collaborazione con l'Ufficio Euro desk; la catalogazione ed archiviazione informatica delle pratiche relative agli alloggi popolari; predisposizione di uno studio di verifica di assoggettabilità a V.A.S - necessario per la presentazione del Piano spiaggia; Redazione dei seguenti progetti; "percorso ciclabile urbano"; Miglioramento della sicurezza stradale del centro urbano di Vibo Valentia"; Riqualificazione di Piazza Fleming; realizzazione di marciapiedi e sottoservizi Via Popilia, Via Alighieri e via Boccaccio; Realizzazione di un miniautodromo; Riqualificazione e recupero urbano post alluvione Frazione Piscopio).

Altri 4 stagisti sono stati reclutati attraverso la Facoltà di Architettura dell'Università Magna Grecia di Reggio Calabria.

Sono stati reclutati per circa due anni 54 lavoratori in cassa integrazione. L'iniziativa ha avuto un duplice importate risolto consentendo, da un lato, ai soggetti interessati di non rimanere inattivi e di reinserirsi nel mondo del lavoro e, dall'altro, ha all'Ente di ricoprire servizi rimasti sguarniti quali tra gli altri:

- a) servizio di apertura e chiusura dei 7 cimiteri comunali (servizio che aveva riscontrato diversi problemi causa assenza di personale)
- b) attività di assistenza ai Settori (fotocopiatura, portineria, centralino e uffici decentrati)
- c) piccola manutenzione presso il Settore Lavori Pubblici (per 5 di tali lavoratori, distintisi per l'importante contributo fornito, è stato richiesto dal competente Dirigente e concesso dalla Giunta l'aumento delle ore da 20 e 30).

Nel 2015 saranno avviati 90 lavoratori in cassa integrazione.

Sono stati reclutati anche 9 lavoratori ex art 7 della Provincia di Vibo Valentia.

Oltre alle politiche di reclutamento, si è tentato di meglio organizzare la formazione del personale, troppo spesso lasciata alle estemporanee iniziative dei singoli. Sono stati così adottati ed attuati, per la prima volta, **Piani annuali della Formazione**, costruiti e pensati in funzione della risoluzione delle problematiche dell'ente figli della previa analisi dei fabbisogni formativi dei singoli Settori ed Uffici per come rappresentati dai vari Responsabili. (si ricordano: Corso protezione civile; corso in materia di atti e procedimenti amministrativi; corso in materia di servizi sociali; corsi di informatica; corsi per polizia municipale; corsi in materia di tributi).

Si è provveduto alla riorganizzazione di alcuni Uffici di importanza strategica perché ad immediato e diretto contatto con gli utenti come l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile e dell'ufficio Tributi completamente rivoluzionato e rafforzato (vedi Sezione Seconda punto 7)

E' stata effettuata una ampia rotazione del personale, in particolare negli uffici tecnici, e ciò sia al fine di garantire una migliore interscambiabilità tra i dipendenti sia al fine di evitare la concentrazione in capo alle medesime persone di determinati servizi.

Sono state avviate politiche antiassenteismo attraverso controlli generali ed a campione delle presenze (si vedano numerose riunioni, circolari, controlli sui registri entrata ed uscita, verifica assenze personale, e verifiche a sorpresa).

SEZIONE SECONDA

INIZIATIVE E RISULTATI RAGGIUNTI IN AREE NON ESPRESSAMENTE INDICATE NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2010/2015 APPROVATO IL 25.5.2010 DAL CONSIGLIO COMUNALE.

7. POLIZIA MUNICIPALE

L'ufficio contravvenzioni svolge l'attività ordinaria unitamente alla gestione del contenzioso sia per conto del Comune di Vibo Valentia (opposizione verbali sanzioni amministrative CDS ed a ingiunzioni Equitalia, sia per conto dell'U.T.G. Laddove si sia proceduto sostanzialmente ad un istruttore di P.M. Oramai alla soglia della messa a riposo per raggiungimento della massima età lavorativa.

Si evidenzia l'importanza per la città di Vibo Valentia della pubblicazione del bando ad evidenza pubblica per il rilascio delle licenze per noleggio con e senza conducente le cui procedure sono in corso di espletamento.

Anche detta attività rappresenta un fatto storico per una città in cui, allo stato, vi è un solo titolare di licenza per noleggio con conducente: probabilmente un'esperienza simile non esiste in nessuna altra città capoluogo di provincia.

L'ufficio gestione risarcimento danni

Dalla nuova macrostruttura incardinato nel Settore 6, ma comunque di fatto operante in coordinamento con la P.M. Rappresenta una vera novità per l'ente che, con la creazione del detto Ufficio, è riuscito in una importante riduzione della spesa.

Più precisamente:

l'attività di istruzione e gestione in transazione delle istanze di risarcimento danni a seguito sinistri stradali avvenuti successivamente alla data del 31.08.2011 e per l'importo massimo risarcitorio di euro 10.000,00.

Si è registrato un notevole risparmio di spesa per le numerose transazioni e/o resistenze in giudizio per richieste risarcitorie poco chiare, dall'altra una riduzione sensibile delle istanze di risarcimento rapportato a quelle presentate negli anni passati, tenuto conto anche della costituzione in giudizio, ai sensi dell'art. 82/c.1 del codice di procedure civile, per come deliberato dalla G.C. con provvedimento n.139/2012.

Basti pensare che la gestione da parte della P.M. ha conosciuto un trend progressivo di diminuzione delle richieste risarcitorie:

- si è passati da una media di 1000 richieste annue (anni 2009, 2010, 2011), a 310 richieste nel 2012, a 185 richieste nel 2013 e, infine, nel 2014 a 120 istanze risarcitorie.

Con ogni evidenza, da un esborso notevole in termini di polizza assicurativa e relative franchigie (la polizza precedente prevedeva la franchigia di € 1.000,00) si è passati ad impegni di spesa pari ad € 200.000,00 annui che nel 2014, si sono ridotti ad € 170.000,00, rispetto all'impegno della spesa di €. 680.000,00 dell'anno 2011.

Sempre nell'ambito della gestione del patrimonio dell'Ente si ricorda la regolarizzazione della gestione delle cosiddette "strisce blu" con un Bando ad evidenza pubblica (dichiarato deserto) e, successivamente la gestione in house del servizio che, comporterà - l'inizio del servizio è previsto per il mese di marzo p.v.- evidenti benefici sia in termini di regolamentazione della viabilità che di entrate patrimoniali.

Importante è stata anche la lotta alle "affissioni selvagge" che, precedentemente avvenivano in ogni spazio e che ora, sono oggetto di controlli, verifiche e defissione.

L'attività di infortunistica stradale e polizia giudiziaria (che ordinariamente svolge il supporto e/o attività conseguenziale al rilievo Incidenti stradali rilevati, Informativa di PG- acquisizioni SIT -inviti a comparire inerenti attività di P.G., notifiche, accertamenti residenze ecc.-solo per citare, evasione deleghe Procura della Repubblica) nel corso degli ultimi anni si è distinta per l'attività (sempre su delega della Procura) di accertamento, verifica e censimento di **tutto il patrimonio immobiliare della città destinato ad edilizia residenziale pubblica con 1181 sopralluoghi e relativi accertamenti anagrafici effettuati. A detta attività è conseguita la denuncia di un numero significativo di posizioni irregolari.**

Per la particolare rilevanza, oltre che per la novità, particolarmente incisivo il controllo del patrimonio comunale effettuato mediante sopralluoghi congiunti con il personale del nuovo Ufficio Patrimonio/Demanio che ha consentito, oltre che il monitoraggio e ricognizione dei beni in uso a terzi, anche il recupero di taluni immobili le cui procedure di affidamento hanno evidenziato dell e criticità, ovvero il recupero delle morosità.

L'attività edilizia

Com'è noto e più volte ribadito, le risicate risorse umane comportano che il controllo dell'attività edilizia debba avvenire attraverso l'impiego di una unità, seppur con l'ausilio della pattuglia di servizio o personale impiegato in altre attività lavorative e, pertanto, con distrazione del personale stesso rispetto agli altri compiti quotidiani da svolgere. Detta unità, responsabile di procedimento, deve quindi curare ogni aspetto in ordine

alla specifica e delicata attività di indagine che, sulla base anche degli atti da produrre alla Procura, determina alla fine del procedimento, la comparizione della stessa davanti al Giudice del Tribunale, in qualità di teste, con ripercussioni in ordine all'attività di controllo.

In seguito ad apposita delibera di giunta n.308/2013 è stato costituito l'Ufficio Demolizioni al quale la P.M. collabora con 2 unità, individuate dalla citata delibera e distaccate presso il settore urbanistica con provvedimento sindacale dell'ottobre 2014.

Nell'ambito del detto ufficio, le unità della P.M., senza altra collaborazione, hanno-per la prima volta-dato avvio alle procedure propedeutiche all'acquisizione al patrimonio comunale (ovvero alla demolizione) dei manufatti abusivi.

Particolarmente intensa all'attività di polizia edilizia anche in relazione agli impianti pubblicitari di rilevanti impatto ambientale. In tale ambito l'ufficio edilizia ha proceduto al censimento delle strutture ed alla denuncia alla locale Procura della Repubblica di tutti gli impianti risultanti non conformi.

Da rilevare ancora l'attività in merito ad importanti lottizzazioni abusive che hanno portato al sequestro preventivo da parte del Tribunale di Vibo Valentia con relative e conseguenti trascrizioni presso la Conservatoria dei RR.II.

8. PROTEZIONE CIVILE

Premesso che per ben chiarire quanto fatto da questa Amministrazione in tema di Protezione Civile, bisogna partire da quali atti amministrativi, risorse umane e risorse logistiche erano in possesso l'Ente:

atti amministrativi: Il piano comunale di protezione civile redatto nell'ottobre del 2005 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale il 24/4/2009; a detto atto fondamentale non è mai stato dato seguito nemmeno per le parti fondamentali (es. la nomina dei responsabili di funzione in seno al Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile);

Risorse umane: A seguito del pensionamento dell'Arch. Di Renzo non si era proceduto ad reintegrare il personale del servizio e quindi il servizio stesso era retto esclusivamente dal responsabile del servizio; Non mi risulta che sia stato costruito alcun rapporto con il mondo del volontariato, costituente il braccio operativo della Protezione Civile a tutti i livelli;

Risorse logistiche: l'unico mezzo disponibile era una Fiat Panda 4x4;

Si comprende chiaramente che il servizio di Protezione Civile Comunale era pressoché inesistente e quindi è stato necessario cercare di dare una fisionomia operativa a questo - passatemi il termine - strumento di tutela per la cittadinanza e quindi si è proceduto a mettere in campo quanto necessario per regolarizzare il chiaro emporio che ho evidenziato nel fotografare lo stato all'insediamento di questa Amministrazione Comunale;

Tenendo come filo conduttore le tre aree di intervento precedentemente riportate vado ad elencare quanto fino ad ora si è fatto:

Con decreto del Sindaco sono stati nominati i responsabili delle funzioni di supporto del Comitato Operativo Comunale;

Al servizio è stato assegnato un dipendente di ruolo cat. C5 per mobilità esterna ;

I due funzionari del servizio garantiscono la reperibilità continua 24h (anche se non retribuita) al fuori dell'orario di servizio, con tanto di recapito telefonico unico destinato a tale servizio;

Si è concluso un corso di formazione sulla Prot. Civ. al personale comunale di tutti i settori ed in particolare per i sunnominati responsabili di funzione di supporto;

E' stata sistematizzata la riunione del COC, con i responsabili di funzione, tutte le settimane per aggiornamento del Piano di Protezione Civile;

E' stato aperto un dialogo con le associazioni di volontariato, inoltre, ad alcune di esse sono stati assegnati dei locali, presso gli uffici di Viale Civinini, in cambio dei seguenti servizi: gestione Nuova sala radio frequenze VHF – UHF – HF (ARI), presenza a supporto dei VV.UU. durante eventi e manifestazioni (Augustus), disponibilità Gruppo Sommozzatori (Augustus)

Si è dotato il personale in servizio di idoneo vestiario al fine della riconoscibilità di funzione,

E' stata allestita la nuova sala operativa presso gli uffici di Viale Civinini con le dotazioni tecnologiche del caso;

E' stata presentata una richiesta di finanziamento per l'adeguamento sismico della sede COC e COM ubicati presso gli uffici di Viale Civinini;

E' stato redatto il Piano speditivo Cannello Rosso provvedendo ad installare un sistema di monitoraggio in tempo reale funzionante h24;

Sono inoltre gestiti i piani di: Rischio Tsunami (stromboli), Rischio Incendio, Piano depositi costieri (Depositari carburante), Rischio idrogeologico

Vengono giornalmente verificate le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità segnalate dai VV.FF. seguendo le procedure amministrative di emissione delle Ordinanze contingibili e urgenti;

Presenza dei funzionari nel Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco per il rischio industriale;

Esercitazione Rischio sismico in Calabria (presenza Gabrielli);

Nell'ambito della redazione del "Piano nazionale rischio sismico in Calabria" si sono svolti numerosi incontri con i funzionari del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile al fine di organizzare l'attività di prevenzione sul territorio;

Dal report dell'esercitazione è emerso che il COC ed il COM di Vibo Valentia sono gli unici operativamente idonei della provincia;

Si è provveduto alla assegnazione al Servizio di Protezione civile di automezzo confiscato;

Con l'apporto di una associazione di volontariato ci è consentito di disporre di 2 fuoristrada Defender ed una roulotte.

Partecipazione operativa e di coordinamento alle operazioni di sbarco dei migranti nell'area Portuale di Vibo Valentia Marina di settembre – ottobre 2014;

Si sta procedendo all'ampliamento del sistema di monitoraggio frane h24 anche alla Fraz. di Triparni.

E' in atto una attività di studio per la copertura radio digitale dell'intero territorio comunale a servizio della Protezione civile comunale e del Comando Polizia Municipale.

9. FONDI COMUNITARI : PROGETTAZIONE INTEGRATA

Comune di Vibo Valentia- Soggetto Capofila dei seguenti progetti:

- Partenariato Locale Pubblico-Privato denominato “GAL Vibo Valentia” – Associazione Pubblico-Privato;
- PSR Calabria 2014-2020. Regione Calabria Dip. 6 Agricoltura, Foreste e Forestazione, Settore 3 “Sviluppo Rurale”. APPROCCIO LEADER - **Avviso pubblico-Invito presentazione proposte partenariato e strategie di sviluppo locale in attuazione delle politiche di sviluppo di tipo partecipativo CLLD** . Associazione di n. 60 enti tra pubblici e privati.
- Partenariato di Progetto Comuni Vibo Valentia “PLL ViboVale”
- Associazione tra Comuni.
- Progetto: **Piani Locali per il Lavoro POR Calabria FSE 2007-2013** - Asse “Occupabilità”.
- progetto del partenariato “PLL ViboVale” finanziato per € 402.000,00 –
- Partenariato di Progetto del “CLS Vibo Valentia” Contratti Locali di Sicurezza
- POR Calabria FESR 2007-2013. Regione Calabria Dip. Presidenza. Programmazione Regionale Unitaria. Asse IV – Qualità della Vita e Inclusione Sociale - Avviso pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza. Progettazione Integrata: PISR Legalità e Sicurezza. Contratto Locale di Sicurezza Vibo Valentia. N°25 Comuni della Provincia di Vibo Valentia: importo progetto € 9.178.470,45. APPROVATO in fase di pubblicazione graduatoria.

Distretto socio-assistenziale n. 1 sede Vibo Valentia - Comune di Vibo Valentia Capofila di distretto – Progetto **Home Care Premium 2014** per la ricerca e il convenzionamento di Ambiti Territoriali Sociali disponibili alla gestione convenzionata di Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare in favore di utenti dell’INPS Gestione Dipendenti Pubblici non autosufficienti. Progetto approvato, in fase di realizzazione.

Distretto socio-assistenziale n.1 sede Vibo Valentia - Comune di Vibo Valentia Capofila di distretto **PAC INFANZIA E ANZIANI: Programma Nazionale Servizi di Cura alla Prima Infanzia e agli Anziani non autosufficienti**. 1° Riparto. **Progettazione** dei Piani di Intervento del Distretto n.1 Vibo Valentia per la realizzazione di servizi di cura per gli Anziani non autosufficienti e Infanzia. PIANI APPROVATI per € 1.400.000,00. In fase di attuazione.

Progetto **PISL “Vibo Giardino sul Mare”** Progetti Integrati di Sviluppo Locale - Sistemi Turistici Locali - POR Calabria FESR 2007-2013 -. Progetto approvato con punti 72, primo in Provincia di VV e uno dei primi in Regione Calabria.

Progettazione Integrata complessiva approvata **€10.168.382,00** solo “entro tetto”. Progettazione presentata complessiva **€26.677.300,00**

P.I.S.U. Progetti Integrati di Sviluppo Urbano - Asse VIII Città e Aree Urbane POR Calabria 2007-2013. Ob. Sp. 8.1.1. e 8.1.2. **€18.233.369,19**.

P.I.S.U. Progetti Integrati di Sviluppo Urbano. POR Calabria FESR 2007-2013 Asse IV Inclusione Sociale Ob. Sp. 4.4.2- Asse VIII Città Ob. Sp. 8.1.2 - POR Calabria FSE 2007-2013 Asse III Inclusione Sociale Ob. Sp. G1. Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree

urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie. progetto approvato per € 2.500.080,00. Firmata Convenzione.

10. FONDI COMUNITARI. PROGETTI PUNTUALI

Progetto Europeo: 10.09.2012 - Commissione Europea Rappresentanza in Italia. Avviso pubblico per la selezione di strutture ospitanti la rete dei Centri di Informazione **Europe Direct** per gli anni 2013-2017.

Progetto Approvato. importo finanziato €125.000,00 nei 5 anni.

PON SICUREZZA per lo Sviluppo OB. 1.1. – 2007-2013. Redazione e invio progetto Videosorveglianza Urbana denominato “**VIBO SICURA E PROTETTA**” €349.973,00 del 25/10/2011. **Progetto approvato** con Decreto Ministeriale del 15.06.2012.

PON SICUREZZA Ob. 2.8 del 30.11.10. “**IO GIOCO LEGALE**”. Progetto per la realizzazione di un impianto sportivo coperto polivalente €509.000,00. Progetto approvato con Decreto di finanziamento del 14.02.2012.

PON RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013 per le Regioni in Obiettivo Convergenza **SMART CITIES and COMMUNITIES and SOCIAL INNOVATION** - Asse II - Sostegno all’Innovazione. Partecipazione del Comune di Vibo Valentia in qualità di partner ai progetti STAYWELL in partenariato con Università Magna Graecia di Catanzaro (Capofila) e ACI-SMART in partenariato con l’UNICAL (Capofila), nell’ambito dell’avviso pubblico. Progetti approvati complessivamente per € 15.892.000,00.

Ente designato per la sperimentazione.

Bando POR CALABRIA FESR 2007-2013 *fotovoltaico edifici pubblici* del 24.6.10. **Progetto approvato € 132.000,00.**

Programmazione 2007-2013 – **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale** - Avviso congiunto **MIUR – MATTM** Prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. Trasmissione D.D.G. approvativo delle graduatorie dei Piani di miglioramento infrastrutturale a valere su PON FESR “*Ambienti per l’apprendimento*” Asse II “*Qualità degli Ambienti scolastici*” Obiettivo C. **Approvati n. 3 progetti** su 6 presentati e ammessi a finanziamento per un totale di €1.049.000,00.

POIN 2007-2013: Avviso pubblico alle amministrazioni dello stato, regioni, province, comuni e comunità montane delle Regioni Convergenza per la presentazione di progetti da realizzare nell’ambito della linea di attività 1.3 “*interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell’ambito dell’efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico*” . Progetto approvato e ammissibile al finanziamento per €198.000,00.

POR FESR 2007-2013 Asse III. Reti Idriche. Assistenza e supporto tecnico per la progettazione di un sistema sperimentale di interventi integrati sulla rete idrica del Comune di Vibo Valentia. €3.122.424,97. Progetto approvato e firmata Convenzione.

11. CONTENZIOSO

1. In materia di contenzioso si è avviata una intensa politica di rivendicazione dei diritti di credito dell’Ente, attraverso la riesumazione di numerose pratiche dormienti da anni, che ha garantito il recupero di una cospicua entità di somme. In particolare, tra le tante si ricordano:

- il recupero dal Parco Naturale delle Serre della somma di € 37.000,00 dovuta quale anticipazioni per le prestazioni rese da un nostro dipendente negli anni 2006-2007;
- il recupero nei confronti dell'ATERP della somma di € 75.000,00;
- l'avvio di un'azione giudiziaria, conclusasi di recente con esito positivo nei confronti della Provincia di Vibo Valentia per il recupero di circa € 220.000,00, oltre interessi al tasso legale, dovuti a titolo di canoni di locazione scaduti e non pagati relativamente all'immobile di proprietà comunale Valentianum;
- il recupero attraverso apposita azione giudiziaria della somma di € 1.300.000,00 circa (già incassata) dovuta in attuazione dell'art. 5 della legge regionale n. 25/1983 quale rimborso per il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale garantito al personale ex ENAOLI;
- l'avvio, per la prima volta, di azioni giudiziarie nei confronti del Ministero della Giustizia per ottenere l'equo indennizzo per l'irragionevole durata di alcuni procedimenti civili di cui era parte il Comune, in attuazione della cd Legge Pinto;
- l'avvio, di concerto con il settore urbanistica, di un'intensa attività di recupero di somme per oneri concessori e costi di costruzione non riscossi con la predisposizione e l'invio per la prima volta di diffide e ingiunzioni finalizzate al recupero anche delle sanzioni per i tardivi o omessi versamenti che hanno portato nell'arco di un triennio al recupero di circa € 2.000.000,00;
- l'esercizio dell'azione di rivalsa nei confronti cooperative assegnatarie di suoli PEEP per il recupero delle somme pagate dal Comune all'esito di sentenze di condanna della Corte di Appello per la rideterminazione della indennità di esproprio;
- il conferimento al legale dell'Ente di mandato per il recupero dei crediti nei confronti dei Comuni della circoscrizione elettorale della Provincia di Vibo Valentia per l'attività svolta dalla Commissione e sottocommissione elettorale negli anni pregressi, ottenendo anche in questo caso la riscossione di una cospicua parte del dovuto;
- con riferimento alla vicenda della costruzione del teatro comunale, a fronte della notifica da parte dei progettisti di un debito ingiuntivo di oltre € 30.000,00 per il pagamento del corrispettivo residuo dovuto, attese le gravi violazioni di legge riscontrate nella procedura è stata presentata formale opposizione, da un lato, contestando l'importo dovuto e, dall'altro, agendo per il recupero delle somme dagli stessi progettisti già incassate quali acconti sul maggior dovuto.
- Con riferimento alla vicenda dei lavori relativi alla strada di collegamento Viale della Pace strada Provinciale per Triparni, citati in giudizio dalla Ditta appaltatrice per il pagamento del corrispettivo dell'appalto, si è deliberato di agire in riconvenzionale nei confronti della stessa e di tutti coloro i quali sono stati coinvolti nell'appalto per il risarcimento di tutti i danni subiti dall'Amministrazione ivi compresi quelli all'immagine quantificati in € 5.000.000,00;
- è stato deliberato l'avvio di un'azione giudiziaria nei confronti di Sorical Spa per il recupero delle somme indebitamente percepite dalla stessa a titolo di corrispettivo per l'acqua erogata attesa l'erronea applicazione delle tariffe di legge previste per il servizio di fornitura idrica;

- è stata proposta opposizione avverso il decreto ingiuntivo emesso da Tribunale di Catanzaro in favore di Sorical Spa ed avente ad oggetto la richiesta di pagamento di € 1.267.177,14 quale corrispettivo per la fornitura idrica nel periodo 2010 – 2011, da un lato, eccependo il non esatto adempimento da parte della società ingiungente della propria prestazione attesa la fornitura per lunghi periodi di acqua non potabile ed i numerosi disservizi, evidenziati anche da una indagine della Procura della Repubblica di Vibo Valentia e, dall'altro, chiedendo il risarcimento di tutti i danni subiti dall'ente, ivi compresi quelli all'immagine all'esito del protrarsi per diversi mesi del divieto di utilizzo dell'acqua;
- sono state sbloccate presso il tesoriere dell'Ente cospicue somme residue da pignoramenti presso terzi subiti nel corso degli anni ottenendo lo svincolo di somme per oltre € 200.000,00;
- si è deliberato di agire nei confronti della società Ro.de.co spa, affidataria negli anni antecedenti al 2010 del servizio di accertamento di alcuni tributi comunali, per il recupero di tutte le somme alla stessa corrisposte e per il risarcimento di tutti i danni subiti, riuscendo a recuperare allo stato la somma di oltre € 100.000,00;
- sono state avviate iniziative giudiziarie volte ad ottenere il rilascio di numerosi immobili comunali illegittimamente occupati da terzi;

2. Nell'ottica della razionalizzazione delle spese è stato avviato un attento monitoraggio dell'intero contenzioso (con particolare riferimento alle controversie che espongono maggiormente l'Ente e/o nelle quali è necessario procedere al recupero di crediti, anche consistenti, vs terzi), unita ad una significativa razionalizzazione della spesa in materia. In particolare sono state stipulate una serie di transazioni con diversi avvocati per il pagamento delle parcelle legali per incarichi già espletati giungendo alla stipula di accordi che hanno garantito risparmi all'Ente per circa € 130.000,00.

3. Tra le iniziative più importanti e lungimiranti assunte merita menzione quella di gestire in house, attraverso apposito Ufficio costituito presso la Polizia Municipale, le innumerevoli richieste di risarcimento da insidia stradale rinunciando alla copertura assicurativa. Al momento dell'insediamento, per le predette vertenze, l'Ente risultava coperto da polizza assicurativa con franchigia di € 1000,00 per ciascun sinistro. Tutte le richieste di risarcimento venivano trasmesse alla Compagnia la quale provvedeva ad effettuare autonomamente l'istruttoria delle pratiche. Considerato, tuttavia, che l'80 % dei sinistri denunciati era relativo a danni inferiori ad € 1.000,00, alla fine dell'anno si registravano pagamenti di franchigie per diverse centinaia di migliaia di euro (circa € 700.000,00) a cui ovviamente andavano aggiunti i costi dei premi assicurativi. Una tale situazione aveva determinato un anomalo afflusso di richieste di risarcimento danni (circa 20 a settimana, quasi 1000 in un anno !). In ragione di ciò si è provveduto alla costituzione di un apposito ufficio sinistri presso i locali del comando, delegando agli Istruttori di PM il compito di effettuare l'istruttoria completa delle pratiche nonché l'eventuale definizione transattiva delle stesse. Si è altresì stabilito di far gestire direttamente al Comando il contenzioso di valore inferiore ad € 1000,00 evitando così ulteriori esborsi. Tale operazione nel suo complesso ha garantito un sensibilissimo risparmio di spesa considerato che le richieste di risarcimento sono state radicalmente abbattute (nel 2014 sono state solo 124) e

le somme negli anni impegnate e liquidate per indennizzi da insidia sono state inferiori ad € 180.000,00 garantendo risparmi a regime per centinaia di migliaia di euro tra franchigie non pagate e premi non versati.

12. Programmazione e realizzazione di opere pubbliche

Per quanto attiene la programmazione e realizzazione di opere pubbliche, numerose sono state le opere finanziate, realizzate ed avviate.

Si riportano di seguito lo stato di attuazione degli interventi più significativi.

INTERVENTI PISU (Progetti Integrati di Sviluppo Urbano)

In data 22.03.2010 il Comune di Vibo Valentia ha sottoscritto con la Regione Calabria la convenzione Rep.232 regolante il finanziamento dell'importo di Euro 17.033.369,19, per la realizzazione dei PISU (PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO) previsti, per le città capoluogo di provincia e per alcune altre aree urbane, dal POR Calabria FESR 2007/2013- Asse VIII città- OBIETTIVO SPECIFICO 8.1 CITTA' E AREE URBANE- OBIETTIVI OPERATIVI 8.1.1.1. e 8.1.2.1.. Gli interventi finanziati con i PISU, per un importo complessivo di Euro 17.033.369,19, sono i seguenti:

Linea d'intervento 8.1.1.1 Azioni per la realizzazione ed il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane	Sistemazione area archeologica Municipio	€ 972.400,00
	Completamento S. Chiara	€ 629.200,00
Linea d'intervento 8.1.2.1 Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati della Città e delle Aree Urbane	Riqualificazione urbana del quartiere "Pennello" e sistemazione del waterfront	€ 6.292.000,00
	Riqualificazione strade centro storico	€ 3.088.800,00
	Ristrutturazione ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a palazzo dei musei	€ 3.762.969,19
	Riqualificazione area pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi	€ 469.040,00
	Sistemazione della Piazza S.Leoluca	€ 1.818.960,00

La suddetta convenzione stabiliva tuttavia che i sopraindicati interventi ed il relativo finanziamento sarebbero stati efficaci solo dopo il parere favorevole del Nucleo di Valutazione Regionale degli Investimenti Pubblici e l'approvazione con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria- Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio.

In data 3.9.2010 l'Ente ha presentato, per ciascun intervento, la documentazione richiesta dal Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria, consistente nei Documenti Preliminari di Progettazione e nei Piani di Gestione per i progetti generatori di entrata, approvati con deliberazioni varie di G.M.. A seguito del parere favorevole del Nucleo di Valutazione Regionale degli Investimenti Pubblici e dell'Autorità di Gestione del

POR, la Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n.8834 del 19.02.2011 ha approvato gli atti preliminari alla progettazione degli interventi PISU e lo schema dell'Addendum alla Convenzione.

Con decreto dirigenziale n. 2432 del 25.03.2011 del Dipartimento Urbanistica è stata impegnata la somma complessiva di Euro 3.406.673,84, già erogata a questo Ente a titolo di anticipazione del 20% sull'importo finanziato al Comune.

I progetti sono stati avviati celermente da questo Comune e tutti i lavori sono stati aggiudicati entro il 31.12.2012, consentendo il raggiungimento degli IGTV (Impegni Giuridicamente Vincolanti) per come imposto dal finanziamento stesso. Si precisa che il Comune di Vibo Valentia è stato l'unico a raggiungere tale obiettivo per tutti gli interventi finanziati.

In data 06.08.2012 è stato sottoscritto l'Addendum alla convenzione stipulata in data 22.03.2010 con Rep.232.

Con il costante impegno del "Servizio Nuove Opere" il Comune di Vibo Valentia è sempre riuscito a raggiungere i target di spesa stabiliti dalla Regione Calabria e scongiurare il disimpegno automatico dei finanziamenti.

Sono stati inoltre concessi al questo Ente i seguenti ulteriori due finanziamenti correlati al PISU:

- Euro 1.100.000,00 per i "Lavori di riqualificazione energetica del Palazzo di Giustizia di Vibo Valentia – Opere Edili", con Convenzione sottoscritta in data 29.07.2012 al n.Rep.1458;
- Euro 2.500.080,00 per il "Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie", con Convenzione sottoscritta in data 22.07.2014 al n.Rep.912.

INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO-CULTURALE

L'Amministrazione Comunale ha saputo intercettare ulteriori finanziamenti per la realizzazione di nuovi interventi nel territorio. Sono stati ottenuti importanti finanziamenti sui beni culturali, che consentiranno la valorizzazione del patrimonio archeologico di cui la città di Vibo Valentia dispone, e che rappresentano una svolta che lancia Vibo Valentia in un circuito virtuoso turistico-culturale di livello internazionale.

L'attenzione verso il patrimonio archeologico si è concretizzata attraverso la proposta progettuale di istituire un Parco archeologico urbano che interessasse il territorio nella sua globalità, mediante la creazione di un modello di valorizzazione integrato, nel quale il sito archeologico è posto al centro di un sistema territoriale articolato e complesso, capace di esaltarne i valori storici ma anche porlo in relazione con tutti gli altri valori e attrattive del territorio. Il visitatore, attraverso le testimonianze delle varie epoche, sarà invitato a ricostruire molti scorci della città greca e romana, che saranno adeguatamente inseriti e collegati agli altri resti della città di età medievale e moderna, tanto da creare un unico percorso di visita della città.

Gli interventi progettati, per i quali sono state inoltrate richieste di finanziamenti poi concessi, riguardano nello specifico:

1. il progetto per la "Realizzazione degli interventi di conservazione, salvaguardia, recupero e restauro del patrimonio archeologico, finalizzati alla valorizzazione e fruibilità del Parco

Archeologico Urbano di Hipponion-Valentia- 1° lotto” dell’importo di Euro 3.000.000,00 che, a seguito positiva istruttoria congiunta degli interventi proposti e condivisi dal MiBACT e dalle Regioni, è rientrato per l’eccellenza tra gli interventi di cui al decreto Rep.5 del marzo 2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Questo Ente ha tempestivamente provveduto alla pubblicazione del bando di gara per l’affidamento dei lavori e dei servizi di progettazione esecutiva entro il 30 aprile 2014, condizione obbligatoria pena la rimodulazione dell’assegnazione finanziaria, ed a breve verrà effettuata l’aggiudicazione provvisoria. I siti archeologici interessati sono l’area Cofino-Trappeto, il Castello di Bivona, l’area adiacente al Castello Svevo, il percorso Belvedere, l’area Proserpina, i ritrovamenti archeologici di Piazza San Leoluca. L’appalto è stato aggiudicato in via definitiva;

2. il progetto per la “Realizzazione degli interventi di conservazione, salvaguardia, recupero e restauro del patrimonio archeologico, finalizzati alla valorizzazione e fruibilità del Parco Archeologico Urbano di Hipponion-Valentia- 2° lotto” dell’importo di Euro 1.000.000,00, finanziato nell’ambito dei “Piani regionali dei musei, delle aree e dei parchi archeologici, degli edifici storici e di pregio architettonico, dei castelli e delle fortificazioni militari e delle strutture di archeologia industriale della Calabria” - POR Calabria FESR 2007-2013. Il progetto esecutivo, a cura l’ufficio tecnico comunale unitamente alla Soprintendenza ai Beni Archeologici, interessa gli importanti siti archeologici di S.Aloe e delle Mura-greche. Sarà a giorni approvato il progetto esecutivo e poi indetta la gara per l'affidamento dei lavori;
3. il progetto inerente il “Completamento del Museo Archeologico del Polo Culturale di Palazzo Santa Chiara” per un importo complessivo di € 300.000,00, finanziato sempre nell’ambito del POR Calabria FESR 2007-2013, che consentirà di rendere fruibili al pubblico interessanti reperti archeologici, anche attraverso strumenti della moderna tecnologia. E' stato approvato il progetto esecutivo e sarà indetta a giorni la gara per l'affidamento dell'appalto.

La valorizzazione del patrimonio culturale ed archeologico della città è stata finalizzata alla creazione di un “Parco Archeologico Urbano” degno di questo nome, basato su un modello che ha nella cultura il suo principale elemento trainante.

Suddetti interventi si integrano in un contesto più ampio di Progettazione Integrata con l’utilizzo dei fondi Comunitari, già avviata con i PISU (Progetti Integrati di Sviluppo Urbano), e con i PISL (Progetti Integrati di Sviluppo Locale), approvati nel 2013 e finanziati per oltre € 10.000.000,00, in cui il Comune di Vibo Valentia è Ente capofila e coordinatore.

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Diversi sono stati gli interventi di messa in sicurezza del territorio avviati e realizzati.

Quelli più significativi sono gli interventi finanziati dalla Legge Regionale n.9 dell’11.05.2007 art.33, che ha autorizzato la Giunta Regionale a concedere al Comune di Vibo Valentia un contributo costante poliennale decorrente dall’esercizio finanziario 2008 per anni 25 di Euro 1.500.000,00, finalizzato alla contrazione di uno o più mutui con la Cassa Depositi e Prestiti o con altri istituti di credito abilitati della durata massima di

25 anni, per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali da destinare al risanamento, riqualificazione e recupero del territorio colpito dall'alluvione del 03.07.2006.

Tali interventi sono stati effettivamente approvati dal Commissario Delegato per l'Emergenza OPCM 3531/06 solo in data 02.02.2011, quando lo stesso ha comunicato che gli interventi individuati e trasmessi dal Comune erano compatibili con le indicazioni previste dal piano di interventi strutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica di cui all'OPCM 3536 del 28.07.2006. Il Comune di Vibo Valentia, con prot.15058 del 21.03.2011, ha riconfermato il piano degli interventi precedentemente trasmesso, precisando che l'eventuale differenza sulla quota di ammortamento annua di Euro 1.500.000,00, riconosciuta dalla Regione ai sensi dell'art.33 della Legge Regionale n.9/2007, rimaneva a carico del comune.

Con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n.236 del 31.05.2011 è stata disposta la concessione del suddetto contributo costante poliennale decorrente dall'esercizio finanziario 2008 per anni 25 di Euro 1.500.000,00 finalizzato alla contrazione di uno o più mutui con la Cassa Depositi e Prestiti o con altri istituti di credito abilitati della durata massima di 25 anni, per la realizzazione del programma di interventi infrastrutturali riportati nell'allegato A della stessa, incaricando il Dipartimento 9 Regionale per l'esecuzione della deliberazione.

Questo Ente si è attivato nell'immediatezza a predisporre ed approvare i progetti definitivi, ed è riuscito a contrarre subito mutui per un importo complessivo di Euro 2.700.000,00, riferito agli interventi di seguito elencati, che sono stati appaltati ed avviati:

- INTERVENTI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA IN VIBO MARINA, BIVONA, PORTO SALVO E LONGOBARDI
- INTERVENTI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE ZONA MERCATO IN VIBO MARINA
- MESSA IN SICUREZZA ZONA CASTELLO IN VIBO CENTRO
- RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZE FRAZIONE VENA SUP. VIA ROMA (REGIMENTAZIONE ACQUE BIANCHE)
- MESSA IN SICUREZZA FOSSO CERANTONIO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CHIESA DI VENA
- RIFACIMENTO MURO DI CONTENIMENTO ED IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE PIAZZA SAN MICHELE PISCOPIO (REGIMENTAZIONE ACQUE BIANCHE)
- RECUPERO IMMOBILE SCUOLA ELEMENTARE BIVONA
- RECUPERO E RISANAMENTO PIANO VIABILE E MARCIAPIEDI NELLA FRAZ. PISCOPIO (REGIMENTAZIONE ACQUE BIANCHE)
- RECUPERO E RISANAMENTO PIANO VIABILE E MARCIAPIEDI NELLE FRAZIONI DI VENA E TRIPARNI
- INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE RIFACIMENTO RETE VIARIE PORTO SALVO E LONGOBARDI
- ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE PER POTENZIAMENTO E DISPONIBILITA' IDRICA FRAZIONE PISCOPIO

- ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE PER POTENZIAMENTO E DISPONIBILITÀ IDRICA COMUNALE IN VIBO VALENTIA VIA CANCELLO ROSSO

Per gli altri interventi, che hanno riguardato opere più complesse, l'iter di redazione ed approvazione dei progetti è stato più articolato ed il Comune, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, non ha potuto procedere alla contrazione dei mutui, rimanendo a carico dell'Ente la differenza sulla quota di ammortamento annua di Euro 1.500.000,00, riconosciuta dalla Regione ai sensi dell'art.33 della Legge Regionale n.9/2007.

Alla luce di tale condizione è stato richiesto alla Regione Calabria di potere rimodulare uno degli interventi finanziati, in modo tale che con il contributo poliennale concesso dalla Regione Calabria si potesse coprire sia la quota capitale che la quota interessi. La Regione Calabria, riscontrando favorevolmente suddetta richiesta, ha rimodulato il programma d'interventi con propria deliberazione di giunta n.460 del 09.12.2013, consentendo così la contrazione dei mutui per la realizzazione degli ulteriori interventi infrastrutturali senza più alcun onere a carico dell'Ente.

Solo a seguito di Decreto del Ministero dell'interno si è potuto approvare il Bilancio di Previsione 2014 con deliberazione di C.C. n.94 in data 19.12.2014, peraltro termine ultimo per la trasmissione delle richieste di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

In pari data il Servizio "Nuove Opere" del Settore Lavori Pubblici è riuscito istantaneamente a trasmettere alla CDP tutta la documentazione afferente le domande di prestito dei progetti sopra citati, seguendo tutte le fasi istruttorie fino al 30.12.2014, data in cui la CDP ha deliberato i prestiti richiesti per un importo complessivo di Euro 14.430.000,00 afferente ai seguenti interventi:

- MESSA IN SICUREZZA VERSANTE AFFACCIO CANCELLO ROSSO, PISCOPIO, TRIPARNI, EX TRACCIATO CALABRO LUCANE, LONGOBARDI;
- PROGETTO GENERALE DI AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VV;
- MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE STRADA CIMITERO CROCE NIVERA DI VIBO CENTRO

Questa Amministrazione ha sicuramente conseguito l'importante risultato di consentire la concreta messa in sicurezza di aree dissestate del nostro territorio, scongiurando la perdita del finanziamento concesso dalla Regione, il cui rischio era reale soprattutto all'indomani della situazione di dissesto ereditata.

Degli interventi finanziati con la L.R.n.9 art.33 l'unico mutuo rimasto da contrarre è quello inerente l'intervento per la "Sistemazione di Piazzale Capannina" a causa del ritardo dell'istruttoria a cura del Nucleo VIA della Regione Calabria. Difatti nonostante già nel 2012 sia stata presentata la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento, la Regione Calabria solo in data 09.01.2015, a seguito dei costanti solleciti, ha trasmesso il decreto con cui ha stabilito la necessità di assoggettare l'intervento a VIA.

L'Ufficio del Commissario per l'Emergenza della Regione Calabria ha inoltre concesso i seguenti finanziamenti in APQ: "Consolidamento dell'area Canello Rosso e dell'autostello" di Euro 2.000.000,00 e "Messa in sicurezza versanti Piscopio" di Euro 1.000.000,00, ed a seguito dell'affidamento e redazione della

progettazione esecutiva curata da questo Ente, lo stesso ufficio del Commissario ha avviato le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Altri importanti lavori appaltati sono quelli inerenti la "Protezione dell'abitato della frazione Marina del Comune di Vibo Valentia", inizialmente finanziati per Euro 900.000,00, a cui si è aggiunto il contributo di Euro 1.200.000,000 ottenuto dalla Regione Calabria.

Quanto agli interventi finanziati con la Legge Regionale n.19 del 12 giugno 2009 art.13, che ha autorizzato la Giunta Regionale a concedere al Comune di Vibo Valentia un contributo costante poliennale di Euro 150.000,00 finalizzato all'accensione di uno o più mutui con la CDP Spa della durata massima di 20 anni, al fine di realizzare il completamento di opere infrastrutturali nella frazione Piscopio, con nota prot.35361 del 14.07.2011 la Regione Calabria ha inviato a questo Ente il Decreto n.7217 del 21.06.2011, con cui è stato quantizzato il contributo costante poliennale e l'individuazione del Soggetto Attuatore dell'intervento.

Pur avendo redatto le progettazioni definitive degli interventi finanziati, necessarie per l'accensione dei mutui, e richiesta proroga alla Regione Calabria per l'avvio dei lavori, quest'ultima con prot.57345 del 18.02.2013 ha avviato il procedimento di revoca del finanziamento, a cui questo Ente ha contro dedotto con prot.13642 del 18.03.2013. La mancata approvazione del bilancio e la successiva dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente non hanno permesso l'accensione dei mutui nei tempi imposti dal finanziamento, e di conseguenza non è stato possibile procedere con l'iter tecnico-amministrativo.

4. ALTRI FINANZIAMENTI ED ATTIVITA'

Numerosi altri finanziamenti sono stati concessi all'Ente, a seguito di richieste ed istruttorie connesse alla partecipazione a Bandi Regionali e Nazionali, tra cui sono compresi: l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza di alcuni edifici pubblici, il progetto per la creazione di una rete di accoglienza per immigrati, un progetto per la realizzazione di un campo polivalente coperto ed uno per la videosorveglianza territoriale, entrambi finanziati dal Ministero dell'Interno.

E' stato sottoscritto con la Regione Calabria l'Accordo di Programma regolante la realizzazione dell'intervento di "Ingegnizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria e infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite nel Comune di Vibo Valentia", finanziato con i fondi del POR Calabria FESR 200/72013- Asse III Ambiente – Linea d'intervento 3.1.1.1, per un importo di Euro 3.415.582,00. Tale progetto è stato redatto dalla Regione Calabria, a cui questo Ente ha fornito tutto il supporto e le informazioni necessarie per meglio definire le strategie d'intervento.

Con la stessa Regione Calabria è stata favorevolmente definita e conclusa la transazione relativa alla riscossione dei crediti vantati per la somministrazione di servizio idropotabile dal 1981 al 2004, raggiungendo una notevole riduzione delle somme da versare.

A seguito di partecipazione alla "Manifestazione d'interesse per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica dei centri urbani", indetta dalla Regione Calabria- Dipartimento N.9 Settore 2, è stato riconosciuto al Comune di Vibo Valentia il cofinanziamento massimo ammissibile, pari ad Euro

23.250,00, per gli studi ed indagini di microzonazione sismica di livello 1, di cui all'art.2 comma 1 lettera a dell'OPCM 4007 del 29.02.2012, studi che sono stati poi redatti e già trasmessi alla Regione per la successiva approvazione da parte della Commissione Tecnica Nazionale.

Si è aderito ai seguenti progetti a regia Regionale:

- MIUR Smart Cities n. 84/2012. Disponibilità alla sperimentazione dei risultati dell'idea progettuale "ACI-SmarT" (area tematica "smart education"), inserimento dell'intervento all'interno dei competenti strumenti di programmazione e pianificazione e interesse dell'interesse futuro ad acquisire il servizio sperimentato;
- MIUR Smart Cities n. 84/2012. Disponibilità alla sperimentazione dei risultati dell'idea progettuale "STAYWELL" (area tematica "smart health"), inserimento dell'intervento all'interno dei competenti strumenti di programmazione e pianificazione e interesse dell'interesse futuro ad acquisire il servizio sperimentato.
- ed al seguente progetto con l'Università degli Studi Mediterranei di Reggio Calabria:
- SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION "Azioni programmatiche e soluzioni tecnologiche finalizzate alla gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio edilizio antico. Il fascicolo tecnico dei centri storici" (Governance dei processi tecnologici e facility management e global service nella gestione integrata dei servizi a scala urbana anche in partnership pubblico privato. Azioni di accompagnamento per la pubblica amministrazione, il cittadino, le imprese);

E' stato disposto il diverso utilizzo delle economie derivanti dalla chiusura di alcuni progetti finanziati con mutui per la realizzazione dei seguenti interventi:

- "Realizzazione linea di trattamento e relativo sistema di controllo delle acque potabili presso il serbatoio denominato "Galleria Longobardi" – località Longobardi" di Euro 547.390,54;
- "Lavori di completamento per la realizzazione strutture sportive e polifunzionali in località Maiata: pista di atletica" dell'importo di Euro 506.127,76.

Questo Ente è inoltre beneficiario del finanziamento di cui alla Legge n.376/2003, art.1, lett. f) per la realizzazione dei "Lavori di collegamento degli agglomerati industriali della città di Vibo Valentia con lo svincolo autostradale Vibo Valentia – Sant'Onofrio" dell'importo complessivo di Euro 21.000.000,00. Di suddetto progetto è stato approvato il progetto preliminare e sono state avviate una serie di attività per il prosieguo dell'iter tecnico-amministrativo ma, a seguito del dissesto idrogeologico che ha interessato, nello stesso periodo, la costruenda Tangenziale Est Stefanaceni-Vibo Valentia (Ente attuatore Provincia di Vibo Valentia) e che ha comportato la sospensione per lungo tempo della sua esecuzione, anche la progettazione della strada di cui trattasi ha avuto una consequenziale battuta d'arresto, dovendosi, nelle previsioni, andare ad innestare alla suddetta arteria provinciale, per il completamento del percorso verso lo svincolo autostradale. Ad oggi la Provincia di Vibo Valentia ha in esecuzione i lavori necessari alla messa in sicurezza del troncone stradale oggetto di dissesto idrogeologico ed ha programmato anche la realizzazione dei lavori necessari al completamento della "Tangenziale Est".

Questo Ente ha ripreso le attività propedeutiche alla progettazione, concordando con gli altri enti coinvolti il tracciato definitivo dell'infrastruttura, in coerenza anche con le previsioni urbanistiche dei relativi Piani Strutturali Comunali attualmente in corso di approvazione. Con nota prot.25963 del 12.06.2014 questo Ente ha inoltre trasmesso il nuovo cronoprogramma per la realizzazione dell'opera al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che lo ha riscontrato con propria nota acquisita al prot.n.32492 del 18.07.2014. Si elencano sinteticamente di seguito i finanziamenti di rilievo (comunitari/nazionali/regionali) concessi a questo Comune dal 2011 al 2014:

1	Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	€ 2.500.080,00
2	Progetto per la realizzazione infrastrutturale con soluzioni sperimentali energetico-ambientali finalizzati all'adeguamento del Palazzo di Giustizia di Vibo Valentia	€ 1.100.000,00
3	Parco Archeologico Urbano della città Hipponion Valentia- interventi di conservazione, salvaguardia, recupero e restauro del patrimonio archeologico, finalizzati alla fruibilità- I° lotto	€ 3.000.000,00
4	Parco Archeologico Urbano della città Hipponion Valentia- interventi di conservazione, salvaguardia, recupero e restauro del patrimonio archeologico, finalizzati alla fruibilità- I° lotto	€ 1.000.000,00
5	Lavori di completamento Polo culturale polivalente di Santa Chiara	€ 300.000,00
6	Lavori di adeguamento sismico scuola Amerigo Vespucci sita nella frazione marina	€ 470.000,00
7	Lavori di messa in sicurezza alla prevenzione e prevenzione del rischio - scuola elementare Vibo Marina	€ 350.000,00
8	Campo sportivo Polivalente "P.Borsellino"- iniziativa Io Gioco Legale	€ 528.006,53
9	Progetto di videosorveglianza territoriale "Vibo sicura e protetta"	€ 349.937,00
10	Miglioramento dell'efficienza energetica ed il risparmio energetico degli edifici Scuola elementare e media "Buccarelli" di Vibo Valentia- via Giovanni XXIII	€ 954.000,00
11	Impianto fotovoltaico Palasport	€ 941.584,36
12	Miglioramento dell'efficienza energetica ed il risparmio energetico degli edifici Scuola elementare e media "S.Aloe" di Vibo Valentia	€ 1.500.000,00
13	Realizzazione impianto fotovoltaico nuovo Tribunale	€ 998.342,52
14	Impianto fotovoltaico Mercati Generali	€ 996.539,73
15	Messa in sicurezza Chiesa San Nicola della frazione Piscopio	€ 250.000,00
16	Ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria e infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite nel Comune di Vibo Valentia (Progetto a regia Regionale)	€ 3.415.582,00
17	Consolidamento nell'area Cannello Rosso e dell'Autostello	€ 2.000.000,00
18	Messa in sicurezza versanti Piscopio	€ 1.000.000,00
19	Protezione dell'abitato della frazione Marina del Comune di Vibo Valentia	€ 1.200.000,00
20	Lavori di messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali della scuola elementare del Comprensorio di Vibo Marina, nel comune di Vibo Valentia	€ 350.000,00
21	PAC Infanzia- Adeguamento ed ammodernamento dell'asilo nido d'infanzia sito in Vibo Valentia – Viale Accademie Vibonesi	€ 300.000,00

22	Realizzazione strutture sportive polifunzionali località Maiata- Pista di atletica (è stato recuperato un vecchio finanziamento ed è stata favorevolmente accolta la concessione del mutuo dal credito sportivo)	€ 1.549.370,00
TOTALE		€ 23.554.072,14

Molteplici sono altresì le richieste di finanziamento inoltrate ai vari Enti, chi sintetizzano di seguito:

N	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo intervento	FINANZIAMENTO RICHIESTO
1	Programma regionale di ERP sociale di cui al piano nazionale di edilizia abitativa: ERP zona Carmine- via Conte d'Apice	€ 801.212,00	Avviso pubblico di cui al D.D. n.13579 del 22.09.2010, art.1 L.R. 36/08
2	Programma regionale di ERP sociale di cui al piano nazionale di edilizia abitativa: ERP Viale Affaccio	€ 2.644.788,00	Avviso pubblico di cui al D.D. n.13579 del 22.09.2010, art.1 L.R. 36/08
3	Realizzazione n.11 alloggi di edilizia sociale da offrire in locazione o in proprietà'	€ 2.504.400,00	ART.5 Legge Regionale n.36/2008
4	Programma regionale di ERP sociale di cui al piano nazionale di edilizia abitativa : ERP zona marina- viale Senatore Parodi traversa V	€ 3.681.946,00	Avviso pubblico di cui al D.D. n.13579 del 22.09.2010, art.1 L.R. 36/08
5	Sistemazione tronchi rete idrica in Vibo Valentia città' e frazioni	€ 278.314,00	Legge Regionale n.13-2004
6	Riqualificazione urbana e servizi dell'area comunale compresa tra le vie Filanda, Salvemini, Gramsci e Parisi in Vibo Valentia città'	€ 446.686,00	Legge Regionale n.13-2004
7	Scuola elementare Edmondo De Amicis	€ 800.000,00	Interventi di adeguamento strutturale e sismico degli edifici scolastici in applicazione dell'OPCM 3927
8	Riqualificazione architettonica e funzionale dei locali di proprietà del comune di Vibo Valentia ubicato in Vibo Valentia Marina nei locali della Stazione FF.SS.	€ 200.000,00	POR CALABRIA FESR 2007/2013- PISR Linea d'Intervento 4.3.1.2 Azioni per la realizzazione dei contratti locali di sicurezza
9	Ampliamento videosorveglianza nel territorio comunale di Vibo Valentia, località marine	€ 150.000,00	POR CALABRIA FESR 2007/2013- PISR Linea d'Intervento 4.3.1.2 Azioni per la realizzazione dei contratti locali di sicurezza
10	Adeguamento ed ammodernamento dell'Asilo nido d'infanzia di Vibo Valentia sito in Viale Accademie Vibonesi	€ 300.000,00	PAC (Delibera CIPE del 26.10.2012-Decreto Min Interno 10.01.2013)
11	Riqualificazione funzionale dell'area muro paraonde del molo generale Malta e b anchina Cortese del Porto di Vibo Marina - I° II° III° lotto	€ 8.600.000,00	Euro 6.500.000,00 Patti territoriali - Vibo Sviluppo Spa
12	Miglioramento delle attrezzature e dei servizi a favore dei pescatori nel Porto di Vibo Valentia marina	€ 400.000,00	PO FEP 2007/2013 - Misura 3.3

13	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento Scuola Don Bosco	€ 3.000.000,00	Presidenza del Consiglio dei Ministri
14	Manutenzione palazzetto dello sport di Vibo Valentia	€ 100.000,00	Decreto Ministeriale 25.02.2013- Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva
15	Manutenzione impianto sportivo polivalente Bivona	€ 100.000,00	Decreto Ministeriale 25.02.2013- Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva
16	Manutenzione impianto polivalente Sacra Famiglia Vibo Valentia	€ 100.000,00	Decreto Ministeriale 25.02.2013- Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva
17	Manutenzione palazzetto dello sport di Vibo Marina	€ 100.000,00	Decreto Ministeriale 25.02.2013- Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva
18	Manutenzione impianto polivalente Longobardi	€ 100.000,00	Decreto Ministeriale 25.02.2013- Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva
19	Manutenzione campo sportivo Vibo Marina	€ 100.000,00	Decreto Ministeriale 25.02.2013- Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva
20	Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica(solare fotovoltaico) sulla scuola Media Buccarelli in via Giovanni XXIII nel Comune di Vibo Valentia	€ 40.000,00	Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico"
21	Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica (solare fotovoltaico) sulla scuola Media P.E. Murmura in via S. Aloe nel Comune di Vibo Valentia	€ 40.000,00	Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico"
22	Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica (solare fotovoltaico) sulla scuola Media frazione Piscopio nel Comune di Vibo Valentia	€ 40.000,00	Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico"
23	Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica (solare fotovoltaico) sulla scuola Media A.Vespucci via Stazione nel Comune di Vibo Valentia	€ 40.000,00	Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico"
24	Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica (solare fotovoltaico) sulla scuola Media Garibaldi in P.zza Martiri d'Ungheria nel Comune di Vibo Valentia	€ 40.000,00	Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico"
25	Interventi innovativi di utilizzo della fonte geotermica presso l'Asilo nido sito in Viale Accademie Vibonesi	€ 300.000,00	Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio

			energetico"
26	Gestione del servizio bike sharing nel territorio del Comune di Vibo Valentia (ViBike)	€ 489.192,00	Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico"
27	Lavori di regimentazione delle acque superficiali e messa in sicurezza dell'abitato in località Hipponion strada cimiteriale	€ 300.000,00	Regione Calabria- Banca dati progetti relativi ad opere di difesa del suolo
28	Intervento di allestimento museale dell'ex Tonnara di Bivona e Restauro barconi d'epoca	€ 100.000,00	P.O. FEP 2007/2013- ASSE IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca Misura 4.3"
29	Intervento di pulizia del fondale a ridosso della banchina peschereccia Tripoli del porto di Vibo Marina e di miglioramento della via di accesso a servizio dei pescatori"	€ 100.000,00	P.O. FEP 2007/2013- ASSE IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca Misura 4.3"
30	Adeguamento sismico scuola De Amicis	€ 470.000,00	Bando Regionale
31	Galleria di arte contemporanea Valentianum	€ 367.000,00	Patto Territoriale spec. in Turismo- Vibo Sviluppo Spa
	TOTALE	€ 26.733.538,00	

Sono stati completati i seguenti lavori inerenti opere pubbliche:

- Lavori di manutenzione straordinaria interventi d'urgenza c/o scuola materna Sacra Famiglia di Vibo Capoluogo;
- Recupero immobile Scuola Elementare Bivona frazione di Vibo Valentia;
- Riqualificazione urbana Piazza Sacra Famiglia in Vibo capoluogo;
- Completamento lavori di sistemazione edile ed impianti elettrici c/o Tribunale di Vibo Valentia;
- Rifacimento del tetto di copertura dell'immobile popolare sito in largo S. Aloe n. 4 in Vibo Valentia;
- Lavori di manutenzione straordinaria alloggi popolari ex ATERP di via D.A.Basile e via Roma di Porto Salvo;
- Realizzazione percorso enogastronomico all'interno del Parco Urbano del Comune di Vibo Valentia;
- Interventi di riqualificazione del centro urbano di Vibo Valentia con eliminazione delle barriere architettoniche;
- Interventi urgenti di sistemazione e rifacimento piano viabile e marciapiedi nella frazione Vena e Triparni;
- Lavori di ripristino piano viabile via Dante Alighieri, viale Kennedy e via G. Matteotti;
- Adeguamento e Potenziamento disponibilità idrica zona cancello rosso di Vibo città;
- Piar Viv' Amenity - Sistemazione strade Gallizzi, Fontanelle e Maiata;
- Restauro conservativo e valorizzazione Castello di Bivona;
- Messa in sicurezza fosso "Cerantonio e riqualificazione Piazza Chiesa di Vena Media";
- Sistemazione locali Mercati Generali di Vibo Capoluogo;

- Risanamento ambientale e riqualificazione della frazione di Vibo Marina;
- Ampliamento e ristrutturazione mercatino di Vibo Marina;
- Messa in sicurezza edifici scolastici di ogni ordine e grado;
- Ampliamento e ristrutturazione Palazzo Comunale "L. Razza";
- PRU Affaccio – Opere di Urbanizzazione;
- Rifacimento scalinata di accesso al Castello di Vibo Valentia (bando 95/2010);
- Lavori di adeguamento antincendio della scuola elementare De Maria- Vibo Marina;
- Messa in sicurezza zona Castello in Vibo centro;
- Recupero centro storico Via F. Fiorentino e Via G. Marconi;
- Realizzazione area a parcheggio nuovo tribunale e completamento locali interrati per archivio;
- Intervento per il recupero, ammodernamento e miglioramento della rete fognaria esistente in località Sant'Anna di Bivona;
- Lavori di riqualificazione zona mercato in Vibo Marina;
- Ristrutturazione di alcuni locali del Valentianum in Vibo Valentia centro;
- Messa in sicurezza impianto pubblica illuminazione strade di accesso via Michele Bianchi ed aree limitrofe nella frazione marina;
- Adeguamento antincendio della scuola elementare e materna sita in Porto Salvo Via Roma fraz. Vibo Valentia;
- Lavori di realizzazione opere murarie campo sportivo Frazione Vena Superiore;
- Lavori di realizzazione nuovo impianto elettrico ed uscite di sicurezza presso l'edificio scuola infanzia C. Collodi;
- Realizzazione di tre uffici all'interno del Nuovo Tribunale di via Lacquari in Vibo Valentia;
- Sistemazione idrogeologica dei versanti interessati dagli calamitosi del luglio 2006
- Sistemazione strade Fontanelle- Gallizzi-Maiata;
- Interventi di recupero del centro storico e viabilità in località Piscopio (II° Progetto)
- Riqualificazione via Emilia Vibo Marina;
- Riqualificazione Piazza D.Colao;
- Interventi sulla viabilità comunale: via S.Aloe, viale della Pace, via Lacquari;
- Riqualificazione strada di collegamento esterna al comprensorio feudotto del PEEP;
- Completamento lavori di realizzazione area a parcheggio nuovo tribunale e locali interrati per archivio.

Sono stati aggiudicati ed avviati i lavori inerenti le seguenti opere pubbliche:

- Riqualificazione largo Caterina Gagliardi;
- Riqualificazione centro storico di Vibo Valentia;
- Sistemazione dei versanti nel territorio del comune di Vibo Valentia, loc.tà Boccioni, porto Vibo Marina, Porto Salvo, loc.tà Silica;

- Sistemazione aree verdi Viale Accademie Vibonesi;
- Adeguamento e Potenz. disponibilità idrica Piscopio;
- Adeguamento sismico e recupero scuola media Bruzzano, già convento S. Giuseppe;
- Sistemazione della Piazza S. Leoluca;
- Riqualificazione Strade Centro Storico;
- Riqualificazione area pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi;
- Lavori di riqualificazione urbana piazze di Vena superiore frazione comune di Vibo Valentia;
- “Lo scrigno di vetro” PON sicurezza per lo sviluppo 2007/2013;
- Risanamento ambientale per la riqualificazione urbana della frazione marina nel comune di Vibo Valentia-Costruzione di un sottopasso F.S.APQ “Sistema delle infrastrutture di trasporto;
- Sistemazione area archeologica Municipio;
- Completamento S.Chiaia;
- Lavori di rifacimento lungomare in Vibo Marina;
- Lavori di riqualificazione energetica del Palazzo di Giustizia di Vibo Valentia – Opere Edili;
- Sistemazione mercato via Clarisse;
- Lavori di riqualificazione, recupero, e valorizzazione della Villa Comunale di Vibo città.

Sono stati aggiudicati i servizi e/o lavori e verranno a breve avviati i lavori inerenti le seguenti opere pubbliche:

- Riqualificazione urbana del quartiere "Pennello" e sistemazione del waterfront;
- Ristrutturazione ex Convento dei Padri Minori Osservanti, già caserma Garibaldi;
- Lavori per la realizzazione del Nuovo Teatro Comunale di Vibo Città;
- Parco archeologico urbano Hipponion-Valentia interventi di conservazione, salvaguardia, recupero e restauro del patrimonio archeologico, finalizzati alla valorizzazione e fruibilità;
- Scala di collegamento mobile Terminal bus;
- Miglioramento dell'efficienza energetica ed il risparmio energetico degli edifici Scuola elementare e media "Buccarelli" di Vibo Valentia- via Giovanni XXIII;
- Ampliamento canile;
- Ringhiera Longobardi;
- Progetto di videosorveglianza territoriale "Vibo sicura e protetta";
- Miglioramento dell'efficienza energetica ed il risparmio energetico degli edifici Scuola elementare e media "Buccarelli" di Vibo Valentia- via Giovanni XXIII;

Saranno a breve indette le procedure di gara inerenti i seguenti interventi:

- Messa in sicurezza versante affaccio cancello rosso, Piscopio, Triparni, ex tracciato Calabro Lucane, Longobardi;

- Progetto generale di ammodernamento del sistema di smaltimento acque bianche e nere nel territorio del Comune di Vibo Valentia;
- Messa in sicurezza e riqualificazione strada Cimitero Croce Nivera di Vibo centro.
- “Realizzazione degli interventi di conservazione, salvaguardia, recupero e restauro del patrimonio archeologico, finalizzati alla valorizzazione e fruibilità del Parco Archeologico Urbano di Hipponion-Valentia- 2° lotto”;
- Completamento del Museo Archeologico del Polo Culturale di Palazzo Santa Chiara”;
- Realizzazione ringhiere in via Roma di Longobardi- frazione di Vibo Valentia;
- Miglioramento dell'efficienza energetica ed il risparmio energetico degli edifici Scuola elementare e media "S.Aloe" di Vibo Valentia;
- Realizzazione impianto fotovoltaico nuovo Tribunale;
- Impianto fotovoltaico Mercati Generale;
- Impianto fotovoltaico Palasport

13. FONDI VINCOLATI

In merito all'utilizzo dei fondi vincolati di cui di seguito si relaziona va fatta una doverosa premessa.

Dell'esistenza di un ammontare significativo di somme a specifica destinazione utilizzate per finanziare le spese correnti, sin dal 2006 e fino al 2009 – come si può facilmente evincere dal grafico che riproduce il fondo cassa dal 2001 al 2012 - nella gran parte dei casi senza una preventiva autorizzazione della G.M. ex art.195 TUEL) e, soprattutto senza ricostituirli, questa amministrazione ne viene a conoscenza solo in data 6.7.2012 su segnalazione dell'Organo di Revisione dei Conti, su richiesta di chiarimenti dell'Amministrazione. Detta circostanza era stata sottaciuta anche in occasione della verifica straordinaria di cassa del 14.04.2010 conseguente a l'insediamento del Sindaco (del 13.04.2010). La deliberazione n.304/2012 della Corte dei Conti, nel richiamare la nota del 10.10.2012 con cui i revisori pro-tempore evidenziavano l'utilizzo dei fondi vincolati al 3.10.2012, specificava la circostanza che al momento del mio insediamento (13.4.2010) **“è stata effettuata una verifica di cassa straordinaria nella quale non è stata evidenziata né l'esistenza di fondi vincolati, né l'utilizzo dei fondi”**, in quanto addirittura risultava un saldo positivo di € 3.168.483,88.)

Si ritiene utile inoltre evidenziare che nel corso del mandato (2010-2014) questa amministrazione, nell'inconsapevolezza del precedente utilizzo di entrate a specifica destinazione, con deliberazione di G.M. N°239 del 13.09.2011 ha autorizzato l'utilizzo di 3.500.000,00 di Euro (Fondi PISU). Detti fondi, alla data della sottoscrizione della presente relazione risultano per intero ricostituiti anche grazie alla contrazione delle spese correnti, che ha consentito di pagare regolarmente i lavori PISU, alcuni dei quali già in via di ultimazione e rendicontati alla Regione Calabria.

Il Consiglio Comunale con delibera N° 39 del 21 giugno 2013 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 comma 1 del Dlgs 267/2000.

L'Organo di Revisione ha puntualmente individuato le cause che hanno provocato il dissesto, riepilogate a pag. 6 della relazione allegata alla detta delibera di Consiglio Comunale N° 21/2013.

1. Residui attivi, di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti (quantificati nell'importo di € 25.781.582,61 in fase di approvazione del conto consuntivo 2012).
2. Entrate proprie sopravvalutate in fase di previsione senza essere seguite da una puntuale attività di riscossione.
3. Recupero dell'evasione tributaria carente.
4. Presenza di debiti fuori bilancio.

Tali criticità hanno provocato:

- l'utilizzo di entrate a specifica destinazione utilizzate per spese correnti e non reintegrate;
- l'utilizzo di entrate straordinarie per la copertura di spese correnti;
- il ricorso ad anticipazione di tesoreria, senza tenere conto dell'impossibilità di utilizzo della stessa in presenza di fondi a destinazione vincolata da ripristinare.

Lo stesso Organo, alla pag. 6 di detta relazione ha preso atto “che nel corso degli ultimi due anni sono state poste in essere alcune misure correttive su criticità consolidate e provocate da una gestione ultra decennale, sicuramente non ispirata ai sani principi di efficienza-economicità”.

E' doveroso, infine, precisare che il prospetto al 9.07.2013 dei fondi vincolati all'epoca utilizzati per € 18.315.659,63 (al 31.12.2012 per € 18.882.448,10) si riferisce soltanto ad alcuni dei lavori più significativi per i quali erano già state incassate le somme in tutto, o in parte, necessarie per la realizzazione delle relative opere pubbliche (1) Lavori tangenziale S.Onofrio,2)Lavori P.I.S.U., 3) Lavori pista di atletica (mutuo), 4) Lavori adeguamento scuola media Bruzzano, 5) Lavori teatro comunale, 6) Lavori Asse Città; 7) Contributo reg.le fondo non autosufficiente).

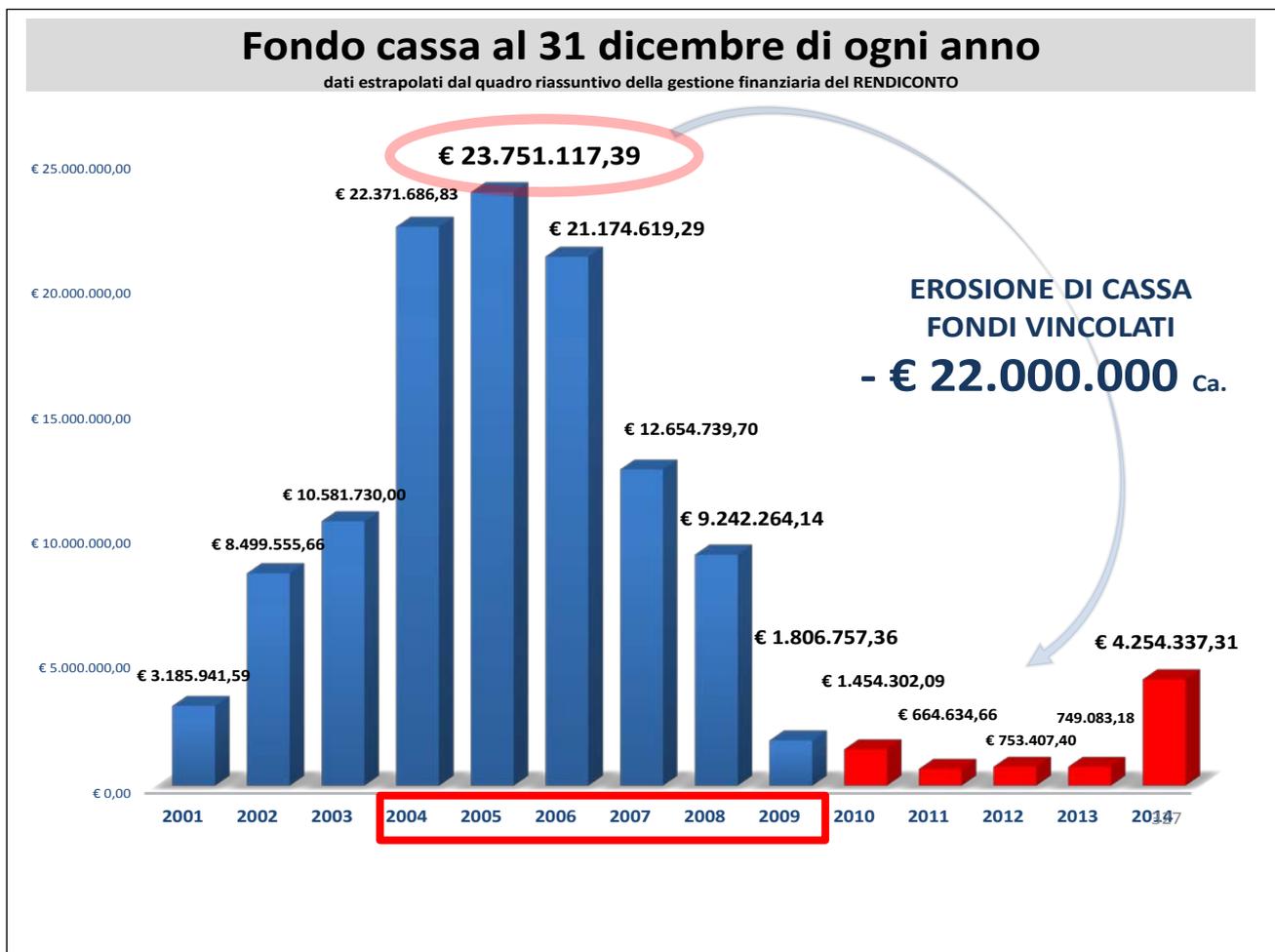
Il detto importo di 18.800.000,00 circa al 31.12.2012, ridottosi a poco meno di 16 milioni al 20.08.2014 , evidentemente non tiene conto del precedente utilizzo di altri fondi vincolati che ad oggi complessivamente ammontano a circa 23 milioni per come finalmente accertato in sede di approvazione del bilancio riequilibrato 2013. Ad oggi, peraltro, vi sono in cassa 3 milioni e centomila euro di fondi vincolati.

L'approvazione, in data 1.08.2014 (Delibera Consiglio Comunale N° 6/2014) dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, in tempi certamente rapidi, ha peraltro consentito di ottenere, in data 31.12.2014, la sottoscrizione da parte della Cassa Depositi e Prestiti di 3 mutui, per complessivi € 14.430.000,00, assolutamente fondamentali per la messa in sicurezza del territorio. Particolarmente significativa è poi la circostanza che nel 2014 non si sia fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria, senza che ciò comportasse particolari problemi per i dovuti pagamenti degli stipendi (solo ad aprile e maggio del 2014 gli stipendi sono stati pagati con un mese di ritardo) e dei fornitori.

Dalla lettura della Deliberazione della Corte dei Conti n.21/2013 emerge, inoltre, come la dichiarazione di dissesto non sia frutto di una scelta discrezionale, rappresentando una determinazione vincolata ed ineludibile in presenza di determinati presupposti e, soprattutto, che nella fattispecie vi era “una crisi irreversibile di liquidità dimostrata dall'illegittimo uso negli anni di fondi vincolati non ricostituiti per un importo di circa 18 milioni di euro”.

Tale ingentissima mole di somme vincolate utilizzate, quasi integralmente tra il 2006 e il 2009, di fatto, ha consentito di non dichiarare un dissesto da tempo esistente.

La questione dell'utilizzo dei Fondi Vincolati rappresenta, quindi, uno de gli aspetti fondamentali della vicenda che ha portato al dissesto.



13. CIMITERI

E' stata eseguita una ricognizione dei cimiteri del Comune di Vibo Valentia per rilevare le problematiche emergenti. Ricognizione di sette cimiteri di Vibo Valentia precisamente Vibo centro, Piscopio, Vena Superiore, Vena Inferiore, Triparni, Bivona e Longobardi.

Da tale grafico emerge infatti una repentina erosione della cassa che dal 2006 al 2009 si riduce da oltre 21 milioni (di cui almeno 17-18 fondi vincolati) a meno di 2 milioni.

Rimane, anzi, il fatto che l'ammontare dei fondi vincolati ed il loro utilizzo mi è stato comunicato in modo sufficientemente analitico soltanto in data 3.9.2013 successivamente alla richiesta dei nuovi Revisori del 29.07.2013.

14. CIMITERI

E' stata eseguita una ricognizione dei cimiteri del Comune di Vibo Valentia per rilevare le problematiche emergenti. Ricognizione di sette cimiteri di Vibo Valentia precisamente Vibo centro, Piscopio, Vena Superiore, Vena Inferiore, Triparni, Bivona e Longobardi.

VIBO CENTRO

Sono stati diffidati 27 utenti assegnatari di lotti di terreno con regolare scrittura privata già repertoriata, perchè gli stessi lotti allo stato attuale non risultano edificati.

Si sta rilevando tutto il vecchio cimitero, per individuare le cappelle secolari e di pregio storico al fine di rintracciare i proprietari o eventuali eredi per farle mettere in sicurezza ove necessita intervento; se non saranno eseguiti i lavori di ristrutturazione dai proprietari, si procederà alla requisizione giusto art. 68 del regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Delibera di Consiglio, N° 47 del 24.10.2003.

E' stato avviato l'iter per il rinnovo dei loculi comunali assegnati e scaduti con l'inoltro di circa 100 raccomandate per il rinnovo per altri 10 anni con un introito per l'Amministrazione di circa € 25.000,00.

Sono state date precise disposizioni a tutti gli utenti interessati ad interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle edicole funerarie, di comunicare la ditta esecutrice dei lavori e verificarne quindi, il possesso di DURC valido.

Per evitare l'accesso all'interno del cimitero di operai non autorizzati per l'esecuzione di lavori di manutenzione, sono stati preclusi gli accessi laterali, con apertura di lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sempre sotto controllo dei custodi del cimitero. Così facendo, sono notevolmente diminuiti i numerosi furti di suppellettili e di rame.

Inoltre, la zona alta del cimitero (definita cimitero dei poveri), è stata bonificata, ripulita e fatte costruire 200 piccole croci nuove di colore bianco a ricordo di tanti bambini sepolti nella terra e posizionata una grande croce.

BIVONA

Per il cimitero di Bivona si è proceduto allo scorrimento della graduatoria approvata con Delibera di Circoscrizione di Vibo Marina, Bivona, Porto Salvo N° 18 del 2.04.2004, previa notifica di 15 avvisi agli aventi diritto, per l'assegnazione dei lotti di terreno cimiteriale già revocati ad altri assegnatari con determina dirigenziale n.31 del 27.03.2003.

E' in itinere l'incarico per il collaudo per i 400 nuovi loculi del cimitero di Bivona, non utilizzati da circa 15 anni, non appena lo stesso sarà acquisito dall'ufficio cimiteriale lo stesso provvederà a redarre avviso pubblico per la vendita dei loculi con una entrata nelle casse comunali di € 1.040.000,00 da poter destinare in parte alla manutenzione straordinaria dei cimiteri.

Si sta predisponendo la progettazione per la realizzazione di edicole funerarie da collocare nella parte destra dell'ingresso al cimitero, utilizzando l'area di proprietà di questo Ente e quella parziale adibita a parcheggi.

VENA SUPERIORE

Si sta progettando l'ampliamento che riveste carattere d'urgenza in quanto quello esistente è al collasso per carenza di posti attraverso un "Project Financing" nel quale è incluso anche l'ampliamento del cimitero di Vibo Centro (v. infra).

PISCOPIO

Sono state acquisite al patrimonio comunale n.5 strutture realizzate abusivamente all'interno del cimitero di Piscopio. L'ufficio preposto ha avviato l'iter per la concessione tramite bando pubblico, con un introito in bilancio di € 13.000,00.

Altre iniziative

E' stato eseguito un lavoro meticoloso con il controllo di tutti i conti correnti agli atti dell'Ente, pagati per l'allaccio delle lampade votive, recuperando i pagamenti pregressi (dal 2013 a giugno 2014 un introito di € 161.182,01).

Sono state rilasciate ad oggi 31 autorizzazioni per la realizzazione di edicole funerarie nei vari cimiteri, n. 20 ordinanze di esumazione e trasferimenti in altri cimiteri, n. 31 nulla osta lavori, sono stati espletate inoltre n. 40 determine con oggetti vari n. 8 ordinanze di tumulazione per indigenti, sono state eseguite n. 4 estumulazioni, ordinate dalla Procura di Vibo Valentia.

E' stata approvata la proposta di un "Project Financing" con delibera di Giunta n. 251 del 16.10.2014 relativa all'intervento di ampliamento dei cimiteri di Vibo Valentia e Vena Superiore per l'importo di € 4.714.963,67 IVA inclusa. La stessa proposta sarà stata trasmessa al Consiglio Comunale per l'inserimento nel programma delle Opere Pubbliche nella annualità 2015. Successivamente sarà avviato l'iter per l'affidamento dei lavori. Tale progetto prevede:

Nel cimitero di Vibo Centro saranno realizzati n. 1000 loculi, servizi igienici, pavimentazione di tutte le aree, n.40 cappelle e n.35 edicole funerarie, e n. 55 suoli da concedere per la realizzazione di edicole funerarie per sopperire in parte alle richieste dei cittadini, inoltre sarà completata la parte ampliata, l'illuminazione sarà realizzata ex novo a led, tutta la struttura sarà dotata di telecamere.

Nel cimitero di Vena Superiore il project financing prevede la realizzazione di n.3 blocchi da 50 loculi disposti su cinque file comprensivi di lapidi in marmo, la realizzazione al rustico di n.13 nuove cappelle gentilizie n.19 edicole funerarie, l'allestimento di 44 suoli da concedere per la realizzazione di edicole, la realizzazione di un parcheggio per n.53 vetture. L'allestimento a verde di circa mq. 800, la realizzazione di un collegamento viario tra il nuovo parcheggio e la viabilità del Nuovo palazzetto.

15. RANDAGISMO E CANILE COMUNALE

Il canile comunale (rifugio) attualmente ospita 160 cani.

E' stato previsto l'ampliamento impegnando € 100.000,00; i lavori sono stati aggiudicati con un ribasso del 30%.

La somma rimasta dal totale impegno meno il ribasso, sarà utilizzata sempre per apportare migliorie alla struttura con la realizzazione di 20 box ed ospitare altri 60 cani.

In passato la struttura è stata gestita da varie ditte con costi elevati, attualmente è in carico all' ENPA che ha provveduto alla copertura di 24 box con tettoia coibentata, alla sostituzione di chiavistelli alle porte di 20 box, ha creato 3 aree di sgambata e sostituzione della rete metallica di 2 aree preesistenti.

Sono stati dati in adozione 85 cani tra cuccioli ed adulti.

Sono state effettuate 22 sterilizzazioni e curati 15 cani in terapia intensiva.

Il randagismo comunque, resta un grosso problema da arginare e si potrebbe affrontare al meglio, con l'istituzione di un canile provinciale (Sanitario) a carico di tutti i Comuni e con una campagna di sterilizzazione ad ampio raggio sul territorio.

Si sta organizzando una campagna di sensibilizzazione su tutto il territorio e nelle scuole per l'adozione dei cuccioli.

16. SISTEMA DI TELECOMUNICAZIONE

La situazione che abbiamo ereditato sul fronte dei collegamenti telefonici e telematici dell'Ente era, a nostro avviso, estremamente disomogenea, disarticolata ed oltremodo onerosa.

Tale situazione si concretizzava in continui guasti che hanno creato negli uffici periferici, per oltre 6 mesi, impossibilità di operare con continuità sui software gestionali dei vari settori.

La rete dati di collegamento con le diverse periferie era basata su un complesso sistema di antenne aiperlan, che dalla sede Municipale si diramavano, collegate in cascata l'una all'altra, fino a raggiungere tutte le varie periferiche.

Naturalmente dato che ognuna di esse era alimentata dalla rete elettrica della sede ospitante (non sempre sede comunale), era sufficiente che un interruttore per sovraccarico di rete o per sovratensione saltasse per creare l'isolamento di una sezione di rete o della intera rete in funzione della collocazione dell'antenna.

L'Amministrazione comunale, scuole comprese(esclusi gli uffici giudiziari), pagava all'incirca 110 utenze; su queste è stata effettuata una radicale razionalizzazione che le ha ridotte a meno di 78.

Inoltre, grazie alla puntuale razionalizzazione delle consistenze ed all'adesione alle **Convenzioni CONSIP** per le linee di telefonia, per le linee dati, per le linee cellulari, nonostante si sia passati da una spesa annuale di oltre 450Mila€ ad una spesa di 340Mila€(iva compresa) l'Amministrazione **ha anche ammodernato quasi per intero** sia il suo parco informatico(PC, Stampanti-Scanner, Fotocopiatori-Stampanti di rete, ecc), sia la sua rete interna di Centralini, sia rete interna di collegamento dei Computer(LAN) che la Rete Esterna di Collegamento tra le Sedi.

Inoltre si è riutilizzando il predetto sistema di antenne come linee di riserva nel caso si guastassero le linee di collegamento dati del Sistema Pubblico di Connettività.

Convenzioni CONSIP:

Telefonia Mobile 5 adesione in data 22/04/2012;

Telefonia Fissa 4 adesione in data 20/03/2012;

Reti Dati Sistema Pubblico di Connettività adesione in data 30/01/2012

Convenzione Reti Locali 4 LAN adesione in data 30/01/2012;

Da ultimo, recentemente, preso atto che l'Ente non possedeva un Centro Elaborazione Dati, degno di questo nome, la consistenza di attrezzature si basava esclusivamente su alcuni server ormai datati, che a causa dei frequenti problemi elettrici, cui sono andati spesso soggetti erano prossimi alla definitiva rottura. Inoltre a causa dell'eccessiva obsolescenza, nessuna ditta aveva dato disponibilità ad assumerne l'assistenza e per ultimo collocati in un locale assolutamente inadeguato.

Pertanto verificati i costi necessari per attrezzare un Nuovo Centro Elaborazione Dati, opere edili, e di messa a norma impiantistiche (elettriche, condizionamento, antincendio, videosorveglianza, ecc.) da affrontarsi necessariamente attraverso un investimento immediato in liquidità di cassa circa 80.000€, essendo intervenute peraltro ulteriori normative in merito alla conservazione delle copie di ripristino si è deciso, in ossequio alle indicazioni fornite Ag.I.D DIGITALE., di utilizzare il servizio di Cloud Computing erogato da primaria azienda nel predetto campo, rispondente a tutte le garanzie di Legge ed in possesso dei necessari Certificati rilasciati dai severissimi organismi di Verifica Internazionale CSQ: Standards ISO/IEC 27001 e ISO 9001:2008

Anche per quest'ultimo capitolo, nel pieno rispetto della normativa vigente per gli enti pubblici, si è deciso di acquisire i predetti servizi utilizzando l'attiva Convenzione del Sistema Pubblico di Connettività relativa ai predetti servizi.

In data 18.11.2014, a seguito di apposita delibera di Giunta Comunale n.276 del 17.11.2014, è stato sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione del "Progetto Accordo per lo sviluppo della banda larga e ultralarga nel territorio della Regione Calabria ed il Ministero dello Sviluppo Economico"- Soggetto proponente Telecom Italia S.p.a. - Grande progetto POE FERS 2007/2013 - Linee di intervento 1.2.4.2.L'accordo si sostanzia nella realizzazione, in 223 comuni della Regione Calabria (tra cui la Città di Vibo Valentia), delle reti di banda larga e ultralarga. L'intervento ha un costo totale di € 100.120.000,00 di cui € 63.505.000,00 di finanziamento pubblico e € 36.165.000,00 di cofinanziamento da parte di Telecom Italia spa. L'intervento è a costo zero per i comuni interessati.

17. PATRIMONIO COMUNALE

L'attività svolta è stata indirizzata particolarmente alla ricognizione del patrimonio comunale. In data 21.12.2011 con determina di settore n.79 è stata indetta una gara per l'affidamento del Servizio di rilevazione, stima, aggiornamento ed informatizzazione dell'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune L'attività di cui sopra ha permesso, per come previsto dalla legge, di iniziare l'inserimento dei dati relativi al patrimonio comunale nel Portale del Dipartimento del Tesoro- presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In attuazione delle direttive fornite dalla G.C. con delibera n.331 del 3.12.2013, per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare, si è provveduto inoltre:

- 1) ad avviare le azioni idonee e necessarie ad impedire usi impropri e anomali dei beni immobili comunali riprendendo il possesso di appartamenti, magazzini ed altri locali occupati da soggetti non aventi diritto;
- 2) di concerto con altri uffici sono state attivate n. 7 (sette) procedure nei confronti di locatari morosi o altri soggetti occupanti senza averne titolo;
- 3) sono stati prodotti dei nuovi bandi di gara per la locazione di immobili al fine di incrementare la produttività del patrimonio immobiliare comunale.

La Giunta Comunale con delibera n. 306 del 15.12.2014 ha già recepito il nuovo regolamento per la locazione e concessione dei beni immobili comunali che è in attesa di essere ratificato dal Consiglio Comunale.

18. DEMANIO

Sono state espletate le procedure di ricognizione e riorganizzazione delle concessioni in atto, dei fascicoli relativamente al le 8 pratiche di concessione demaniale con finalità turistico-ricreativo (passate per competenza dalla Regione Calabria), ed in particolare:

completate le indagini ed i sopralluoghi al fine di verificare la sussistenza e consistenza delle concessioni in atto;

effettuato l'aggiornamento dei canoni ed addizionali regionali in base all'adeguamento Istat, così come previsto per legge, ed il calcolo dei relativi interessi per le somme non ancora pagate, con notifica ai rispettivi concessionari;

effettuate, per i concessionari che, nei termini assegnati, non avevano ancora provveduto al pagamento delle somme a qualsiasi titolo dovute, alla messa in mora e notifica dell' avvio del procedimento di decadenza delle concessioni, assegnando loro un congruo periodo di tempo per eventuali memorie e/o altro;

proceduto al ricalcolo ed incasso delle somme dovute per canoni, addizionali, indennizzi ed interessi, sulle concessioni attive, per un importo di € 70.000,00 c.a;

proceduto ad effettuare la richiesta di ammissione alla massa passiva per le somme dovute in virtù della Concessione Demaniale rilasciata al 501 Hotel s.p.a., società affidata alla curatela fallimentare, previa ricognizione del debito;

proceduto al rinnovo ed alla proroga, di n. 10 Concessioni Demaniali Marittime scadute.

Per quanto attiene le concessioni con finalità diverse dal turistico-ricreativo, si è provveduto:

ad aggiornare il canone e l'addizionale regionale, con successivo incameramento delle somme dovute, per la pratica relativa alla C.D. della edicola giornali posta nella piazza Roma di Bivona, è in itinere la procedura per la regolarizzazione della stessa con il rilascio delle relative concessioni;

a contattare il Consorzio per lo sviluppo del nucleo industriale di Vibo Valentia, per:

- a) effettuare, così come è stato fatto, la ricognizione degli atti relativi alla concessione demaniale relativa alla condotta sottomarina, il ricalcolo delle somme dovute per canoni, addizionali ed interessi, a partire dal 2001 , sino a tutto il 2014, il cui recupero ha portato ad un introito della somma di circa 4.000,00 euro;
- b) procedere alla regolarizzazione della richiesta di concessione relativa ad una stazione di sollevamento fognario, previa istruttoria volta al rilascio della concessione demaniale.

Nell'ambito delle concessioni per acquacoltura, per gli impianti Nautilus e Società Cooperativa pescatori San Francesco di Paola, la ricognizione dei fascicoli ed in particolare vi è stata:

- per la Società Cooperativa Nautilus è stata rilasciata concessione ed effettuato l'aggiornamento del canone ed addizionale regionale, provvedendo all'incasso delle somme dovute sino a tutto il 2014;
- per la Società Cooperativa pescatori San Francesco di Paola, è stata rilasciata concessione e la stessa ha avanzato richiesta di rinnovo. La pratica, è in fase di istruttoria anche in considerazione delle diverse attività di vigilanza e controllo, effettuate dalle competenti autorità, sulle vecchie installazioni.

L'Agenzia del Demanio ha richiesto, a seguito di sentenza del Tribunale di Vibo Valentia, lo sgombero di un bene demaniale posto in Bivona e occupato da Sorrentino Cesare, per cui sono state già avviate le procedure (attraverso la Regione, gli uffici del demanio di Catanzaro e la locale Capitaneria di Porto, Amministrazioni con le quali si intrattenuto un fitto rapporto verbale ed epistolare) per accertarne l'esatta delimitazione e consistenza, e si è in attesa di definitivo riscontro.

Va definita la procedura per il recupero coatto delle somme per canoni, indennizzi, addizionali ed interessi, quantizzate in circa 200.000,00 euro, dovute per occupazione da parte di Comito Damiano (fabbricato incamerato nei beni del demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile con sede in Vibo Valentia, per come risultante dalla visura per immobile agli atti), la cui richiesta di concessione demaniale con finalità turistico-ricreativa è stata definita con un diniego.

Per quanto attiene il CTB La Marinella (immobile incamerato nei beni del demanio pubblico dello Stato, ramo Marina Mercantile, per come risultante dalla visura per immobile agli atti), il Tribunale di Vibo Valentia, ha disposto la restituzione delle opere oggetto di occupazione abusiva, con consegna all'avente diritto, e quindi, al dirigente pro-tempore, per cui è necessario procedere alla definizione della pratica.

E' stato avviato, in attesa di completamento, l'iter per la definizione della pratica relativa al rilascio della concessione demaniale del Complesso la Tonnara di Bivona, per la quale si è in attesa dei relativi fondi per il pagamento del canone, polizza assicurativa diritti di registrazione e quant'altro.

19) Assessorato alle Politiche delle Entrate (v. allegato)

20) Conclusioni

E' ovvio che nella ricostruzione dell'attività svolta durante i cinque anni di mandato elettorale è possibile che, per mera dimenticanza, non siano stati indicati tutti gli interventi programmati ed attuati, stante la molteplicità dei settori quasi sempre in emergenza. Resta, però, il totale impegno profuso non solo per realizzare quanto ipotizzato nel programma di governo della Città presentato agli elettori, ma anche per tutto ciò che quotidianamente potesse contribuire a mantenerne la fiducia, migliorando quanto più possibile la qualità dei servizi.

Per far ciò ci siamo dati rigorose regole di comportamento ed abbiamo assolutamente evitato rimborsi vari e ogni forma di spreco. Durante la mia Amministrazione, sia pur con qualche rara eccezione nel primo anno di mandato, non soltanto si è proceduto alla riduzione delle indennità di carica, ma sono stati del tutto aboliti rimborsi per vitto e alloggio. Sindaco ed Assessori, inoltre, hanno utilizzato raramente l'auto di servizio ed hanno personalmente pagato le spese di telefonia mobile.

Abbiamo davvero cambiato ed innovato, senza mai preoccuparci degli interessi particolari di singoli e/o di gruppo, e senza mai farci intimidire dalla minaccia, neppure troppo ben celata, della perdita di facile consenso fondato su ben consolidati privilegi. Abbiamo quindi preferito lavorare nell'interesse generale, e ciò anche preventivando un certo deficit di comunicazione che spesso non ci ha consentito di evidenziare adeguatamente l'importanza, per il futuro della Città, delle tante "cose fatte", ad iniziare ad esempio dalla radicale, incisiva e costante operazione di riequilibrio dei conti e dalla gran mole di lavori pubblici programmati, realizzati e ultimati.

Abbiamo lavorato avendo come obiettivo “Prima di tutto Vibo” e terminiamo il nostro mandato con la sicura speranza che la Nuova Amministrazione faccia di più e meglio, nella convinzione che ciò rappresenterà la migliore gratificazione per l'intensa attività da noi svolta nei cinque anni interamente dedicati alla Città.